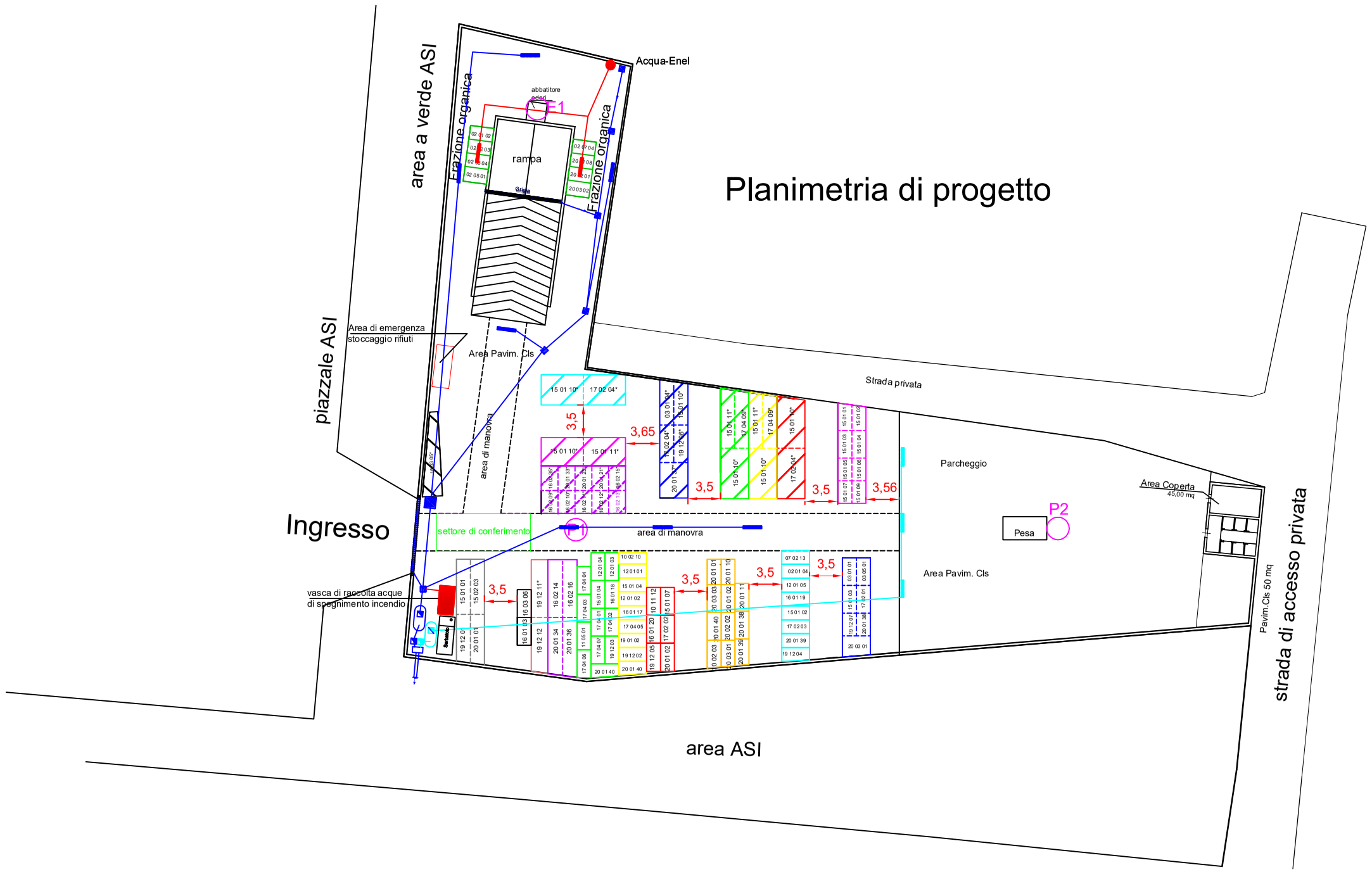
Planimetria di progetto



Legenda

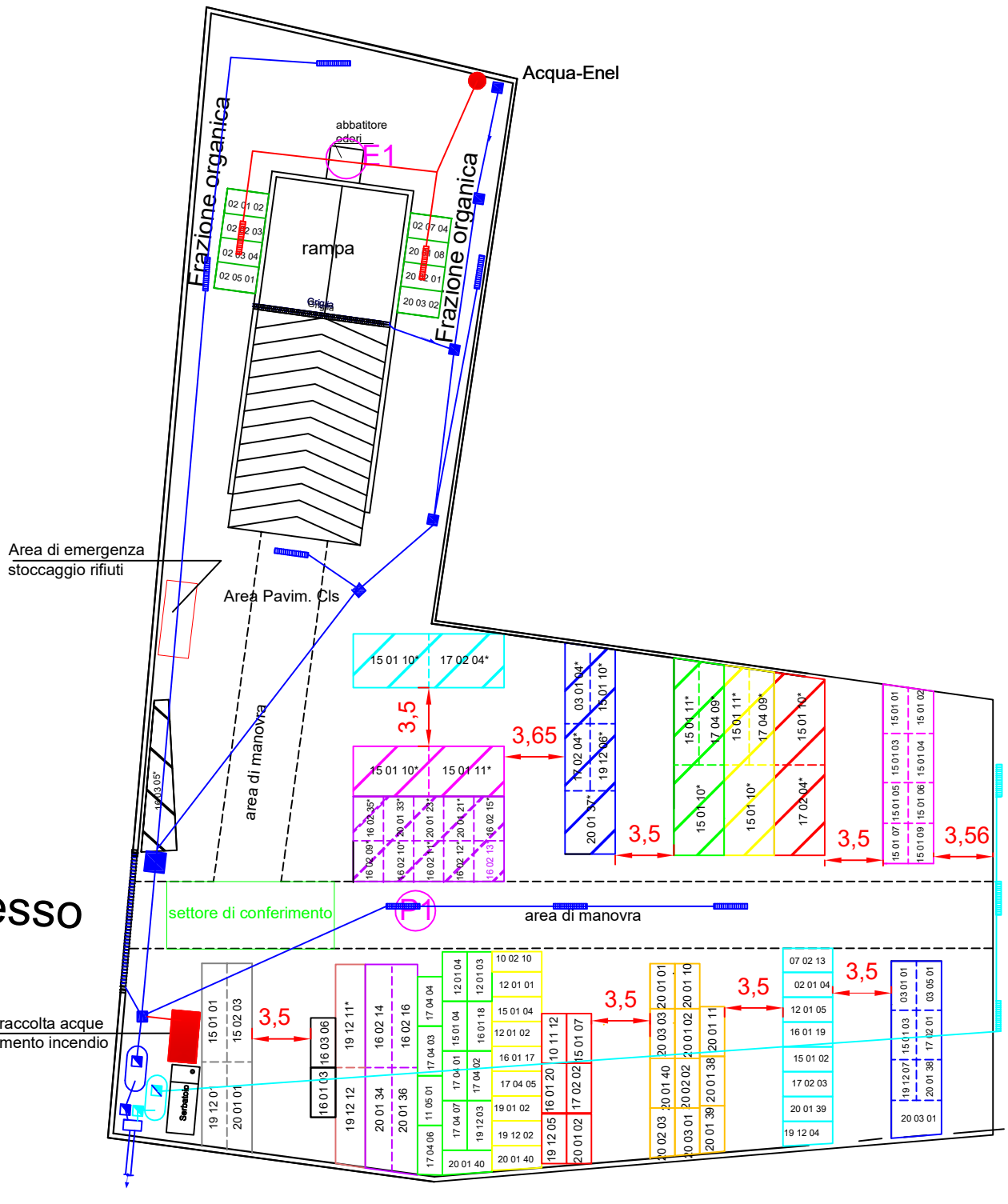
- Area pavimentata in cls - messa in riserva rifiuti
- Area pavimentata in cls - parcheggio automezzi

Aree di messa in riserva:

- Carta
- Vetro
- Vetro contenente sostanze pericolose
- Metalli ferrosi
- Metalli ferrosi contenenti sostanze pericolose
- Metalli non ferrosi
- Metalli non ferrosi contenenti sostanze pericolose
- Plastica
- Plastica contenente sostanze pericolose
- Legno
- Legno contenente sostanze pericolose
- Gomma e caucciù
- Gomma e caucciù contenente sostanze pericolose
- Rifiuti solidi urbani
- Frazione organica RSU
- Ingombranti e RAEE
- Ingombranti e RAEE contenenti sostanze pericolose
- Altri rifiuti
- Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- Imballaggi
- Imballaggi contenenti sostanze pericolose

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. NAPOLITANO ANTONIO
Sez. A
- civile e ambientale
- industriale
- dell'informazione
n. A/737

Irpinia Global Service	Planimetria generale	Scala 1:500



Legenda

- Area pavimentata in cls - messa in riserva rifiuti
- Area pavimentata in cls - parcheggio automezzi

Aree di messa in riserva:

- Carta
- Vetro
- Vetro contenente sostanze pericolose
- Metalli ferrosi
- Metalli ferrosi contenenti sostanze pericolose
- Metalli non ferrosi
- Metalli non ferrosi contenenti sostanze pericolose
- Plastica
- Plastica contenente sostanze pericolose
- Legno
- Legno contenente sostanze pericolose
- Gomma e caucciù
- Gomma e caucciù contenente sostanze pericolose
- Rifiuti solidi urbani
- Frazione organica RSU
- Ingombranti e RAEE
- Ingombranti e RAEE contenenti sostanze pericolose
- Altri rifiuti
- Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- Imballaggi
- Imballaggi contenenti sostanze pericolose

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. NAPOLITANO ANTONIO
Sez. A
- civile e ambientale
- industriale
- dell'informazione
n. A737

Irpinia Global Service	Planimetria particolareggiata impianto recuepro rifiuti	Scala 1:350

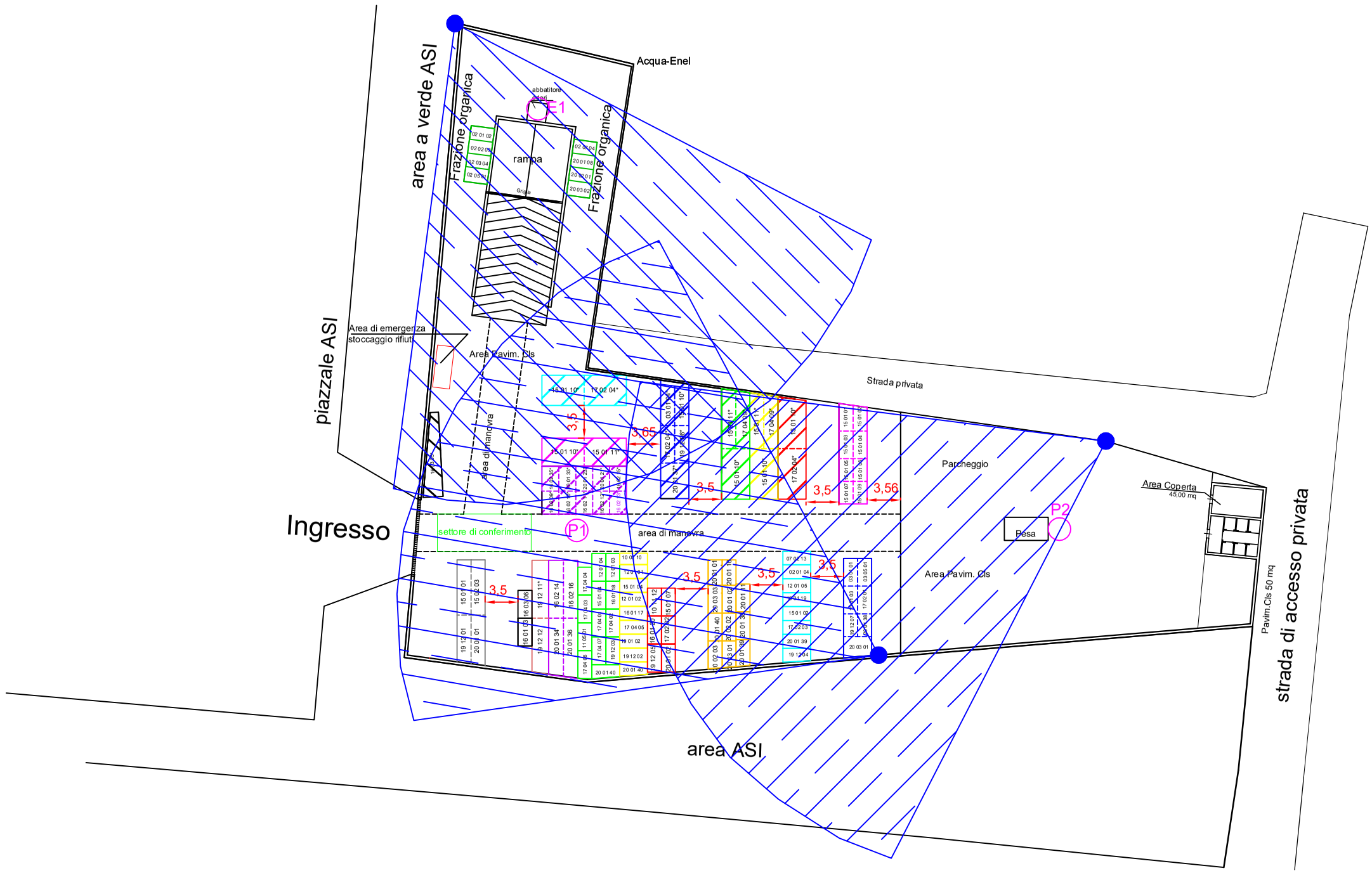
POSIZIONAMENTO TERMOCAMERE

Legenda

- Termocamera
- campo visivo

Irpinia Global Service	Posizionamento termocamere	Scala 1:500

POSIZIONAMENTO TELECAMERE



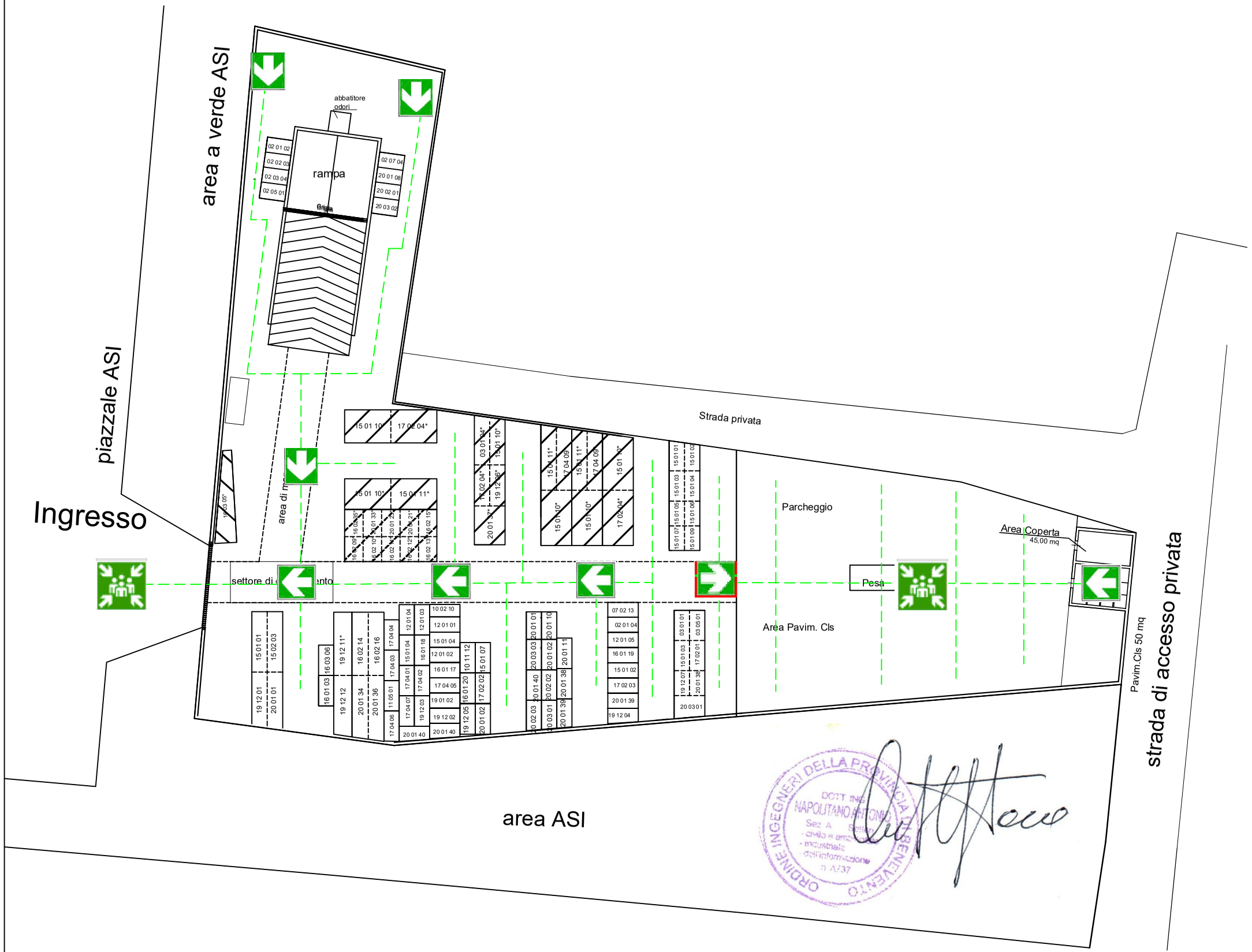
Legenda

- Telecamera
- campo visivo

Irpinia Global Service	posizionamento telecamere	Scala 1:500

PIANO DI EMERGENZA INTERNO

PER GLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE DEI RIFIUTI



NORME GENERALI DI PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE EMERGENZE

- Vietato fumare e/o usare fiamme libere.
- Verificare periodicamente l' efficienza degli estintori.
- Tenere sempre liberi gli estintori dai materiali.
- Verificare periodicamente l'efficienza dell' impianto elettrico.
- Tenere sempre libere da materiale le vie di sicurezza.
- Mantenere efficiente la segnaletica di sicurezza.
- Verificare periodicamente il sistema di illuminazione di sicurezza.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

1) Mantenere la calma.
2) Verificare la gravità dell' incendio e richiedere, se necessario, l'intervento dei Vigili del fuoco.
3) Intervenire con estintori portatili, attenendosi alle istruzioni d' uso degli stessi, operando a giusta distanza e dirigendo il getto alla base delle fiamme.
4) Allontanare il materiale infiammabile dalla zona di combustione.
5) A incendio domato assicurarsi che non permangono focolai nascosti.

Legenda

VOI SIETE QUI

USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA

PUNTO DI RACCOLTA

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. Ing. NAPOLITANO ANTONIO
Sez. A
civile e ambientale
industriale
dell'informazione
n. 4737

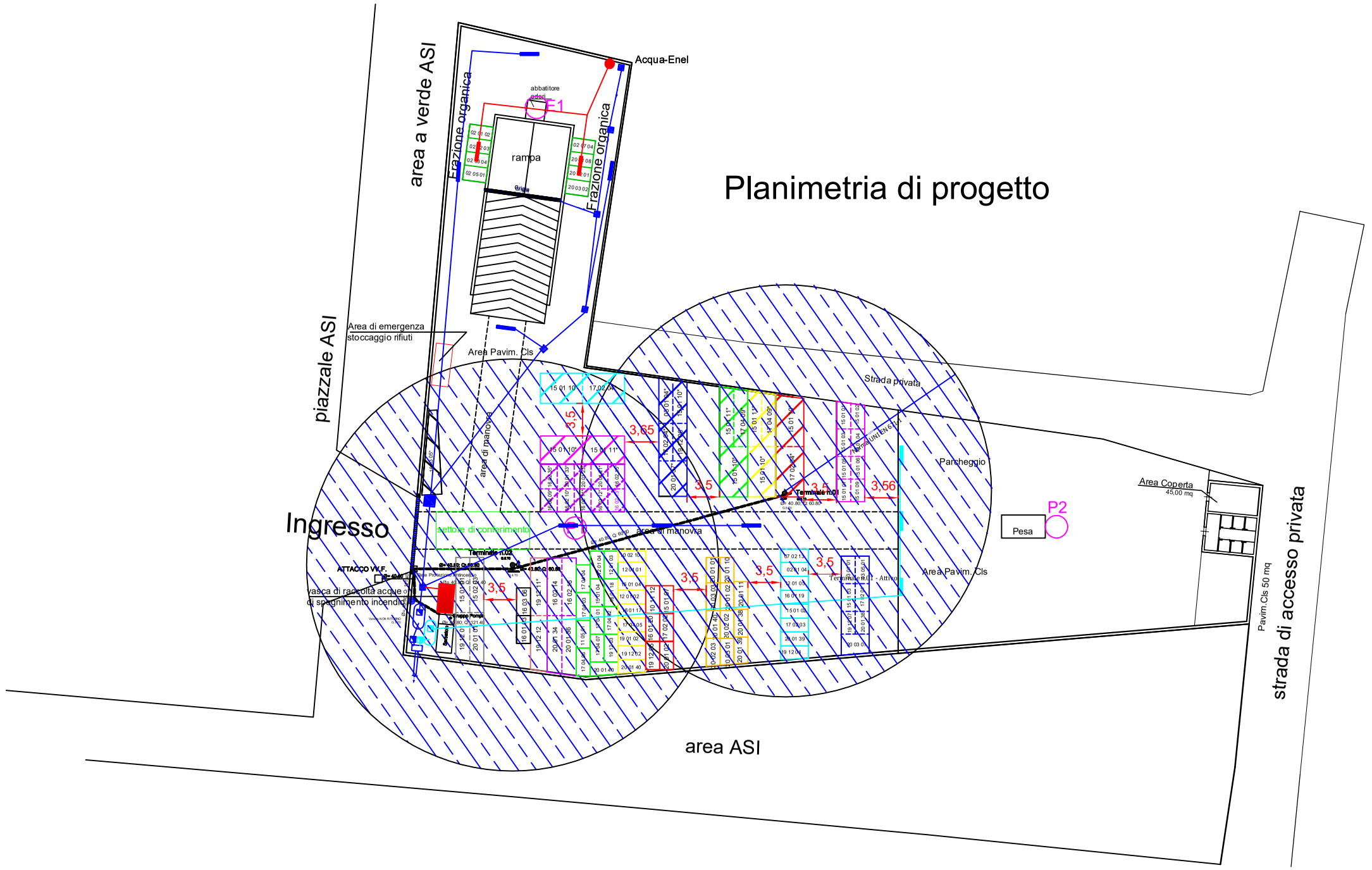
Irpinia Global Service	planimetria vie di esodo	Scala 1:500

PLANIMETRIA APPRESTAMENTI ANTINCENDIO

Legenda

Area di azione idranti antincendio

Planimetria di progetto



ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. NAPOLITANO ANTONIO
Sez. A
civile e ambientale
industriale
dell'informazione
n. 4737

Irpinia Global Service	apprestamenti antincendio	Scala 1:500

Data: 21 gennaio 2020, 09:51:28
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: ambiente.ianchemsrl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di accettazione
Oggetto: ACCETTAZIONE: Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Adeguamenti alla DGRC 223/2019
Allegati: daticert.xml (973 B)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/01/2020 alle ore 09:51:28 (+0100) il messaggio "Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Adeguamenti alla DGRC 223/2019" proveniente da "ambiente.ianchemsrl@legalmail.it" ed indirizzato a:

uod.501705@pec.regione.campania.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 073F5E4A.034987A6.C74CABE2.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

Acceptance receipt

On 21/01/2020 at 09:51:28 (+0100) the message, "Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Adeguamenti alla DGRC 223/2019", sent by "ambiente.ianchemsrl@legalmail.it" and addressed to:

uod.501705@pec.regione.campania.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 073F5E4A.034987A6.C74CABE2.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Data: 21 gennaio 2020, 09:51:35
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: ambiente.ianchemsrl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Adeguamenti alla DGRC 223/2019
Allegati: daticert.xml (1.5 KB)
postacert.eml (5.1 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/01/2020 alle ore 09:51:35 (+0100) il messaggio
"Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Adeguamenti alla DGRC 223/2019" proveniente da "ambiente.ianchemsrl@legalmail.it"
ed indirizzato a "uod.501705@pec.regione.campania.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 073F5E4A.034987A6.C74CABE2.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 21 gennaio 2020, 09:51:26
Da: ambiente.ianchemsrl@legalmail.it <ambiente.ianchemsrl@legalmail.it>
A: uod.501705@pec.regione.campania.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Adeguamenti alla DGRC 223/2019
Allegati: allegato 1 - planimetria generale impianto.pdf.p7m (298.0 KB)
allegato 2 - planimetria particolareggiata impianto.pdf.p7m (299.2 KB)
allegato 3 - planimetria sistemi di sorveglianza - telecamere.pdf.p7m (306.8 KB)
allegato 4 - planimetria sistemi di sorveglianza - termocamere.pdf.p7m (283.8 KB)
Allegato 5 - lay out vie di esodo.pdf.p7m (1.2 MB)
Allegato 6 - apprestamenti antincendio.pdf.p7m (554.2 KB)
Relazione DGR 223.2019.pdf.p7m (2.3 MB)

il sottoscritto Dr. C.A. Iannace, in qualità di consulente della ditta Irpinia Global Service con sede in Cervinara (AV), nell'ambito del procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. trasmette gli adeguamenti che saranno intrapresi in merito a quanto indicato dalla DGRC 223/2019.
Cordialmente

--

Dr. C.A. Iannace

COMUNE DI CERVINARA

PROVINCIA DI AVELLINO

IRPINIA GLOBAL SERVICE

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

VIA VARIANTE SNC

83012 CERVINARA (AV)

SITO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

ART. 208 D.L.VO 152/06 E SUCC. MOD. ED INT.

RELAZIONE TECNICA

PRESCRIZIONI DI PREVENZIONE ANTINCENDIO RIGUARDANTI

NUOVI IMPIANTI – DGR 223/2019

Gennaio 2020

INDICE

1. PREMESSA 3

2. SCHEDA GENERALE 3

3. SCIA AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO 4

4. ADEGUAMENTI INTRAPRESI AI SENSI DEL DPR 223/2019 8

4.1 PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO 8

4.2 SISTEMI DI SORVEGLIANZA 9

4.3 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE 11

4.4 AREE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI 11

4.5 STOCCAGGIO DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE COMBUSTIBILI NEI PRESSI DI ATTREZZATURE CHE POSSONO PRODURRE CALORE, OPERAZIONI A CALDO E AMBIENTI ATEX 12

4.6 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE 12

4.7 MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI E SISTEMA DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE 12

4.8 LAY-OUT DELL'IMPIANTO RIPORTANTE LE VIE DI ESODO 14

4.9 RIFIUTI FERMENTESCIBILI 14

4.10 VASCA DI RACCOLTA DELLE ACQUE DI SPEGNIMENTO INCENDI 15

4.11 AREA DI EMERGENZA DESTINATA ALLO STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON CONFORMI 16

4.12 VIABILITA' E SEGNALETICA INTERNA 16

4.13 ACCESSI ALLE AREE DI STOCCAGGIO 17

4.14 ATTIVITA' INTRAPRESE NELL'EVENTUALITA' DI UN INCIDENTE 17

4.15 PROCEDURE ART. 4 DPR 151/2011 17

4.16 ALTRE PROCEDURE 17

5. CONCLUSIONI 18

Allegati:

1. Planimetria generale impianto
2. Planimetria particolareggiata impianto recupero rifiuti
3. Planimetria posizionamento telecamere
4. Planimetria posizionamento termocamere
5. Planimetria vie di esodo
6. Planimetria sistemi di spegnimento incendi

1. PREMESSA

La ditta Irpinia Global Service Società Cooperativa Sociale Onlus, incaricava il sottoscritto Ing. Napolitano, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Benevento al n. 737, di redigere la presente relazione tecnica indicante le prescrizioni di prevenzione antincendio riguardante i nuovi impianti di recupero rifiuti nel rispetto delle linee guida di cui alla DGR 223/2019 per l'attività sita in Via Variante s.n.c., Cervinara (AV).

La presente relazione annulla e sostituisce la precedente.

2. SCHEDA GENERALE

Azienda	**IRPINIA GLOBAL SERVICE Società Cooperativa Sociale - ONLUS**
Sede legale:	**Via Variante s.n.c., 83012 Cervinara (AV)**
Sede operativa:	**Via Variante s.n.c., 83012 Cervinara (AV)**
Amministratore Unico:	**Marro Carla**
P. IVA:	**02344940644**
Numero REA:	**AV – 151749**
Indirizzo PEC:	**irpiniags@pec.it**

3. SCIA AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

La ditta Irpinia Global Service Società Cooperativa Sociale Onlus intende svolgere la messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi e non, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti riportati in tabella. (si riporta la tabella con la quantità massima di rifiuti da stoccare in ogni momento).

Il posizionamento dei suddetti rifiuti è visionabile mediante allegata planimetria [allegato 1 – planimetria generale impianto e allegato 2 – planimetria particolareggiata impianto recupero rifiuti].

Tip. rifiuti	CER	Descrizione	Op. di recupero	Quantità massima in ogni momento	
				Ton.	m^3
Carta, cartone e prodotti di carta	**15 01 01**	Imballaggi di carta e cartone	R13	24	30
	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelle di cui alla voce 15 02 02	R13		
	19 12 01	Carta e cartone	R13		
	20 01 01	Carta e cartone	R13		
Vetro	**10 11 12**	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R13	75	30
	15 01 07	Imballaggi di vetro	R13		
	16 01 20	Vetro	R13		
	17 02 02	Vetro	R13		
	19 12 05	Vetro	R13		
	20 01 02	Vetro	R13		
Vetro contenente sostanze pericolose	**15 01 10***	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	30	12
	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13		
Metalli ferrosi	**10 02 10**	Scaglie di laminazione	R13	240	30
	12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13		
	12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	R13		
	15 01 04	Imballaggi metallici	R13		
	16 01 17	Metalli ferrosi	R13		
	17 04 05	Ferro e acciaio	R13		
	19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13		
	19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13		
	19 12 02	Metalli ferrosi	R13		
	20 01 40	Metalli	R13		
Metalli ferrosi contente sostanze pericolose	**15 01 10***	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	64	8
	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi contentitori a pressione vuoti	R13		
	17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13		
Metalli non ferrosi	**11 05 01**	Zinco solido	R13	240	30
	12 01 03	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	R13		
	12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	R13		
	15 01 04	Imballaggi metallici	R13		
	16 01 18	Metalli non ferrosi	R13		
	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R13		
	17 04 02	Alluminio	R13		
	17 04 03	Piombo	R13		
	17 04 04	Zinco	R13		
	17 04 06	Stagno	R13		
	17 04 07	Metalli misti	R13		
	19 12 03	Metalli non ferrosi	R13		
	20 01 40	Metalli	R13		

Metalli non ferrosi contenenti sostanze pericolose	**15 01 10***	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	64	8
	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi contentitori a pressione vuoti	R13		
	17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13		
Plastica	**02 01 04**	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13	39	30
	07 02 13	Rifiuti plastici	R13		
	12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13		
	15 01 02	Imballaggi di plastica	R13		
	16 01 19	Plastica	R13		
	17 02 03	Plastica	R13		
	19 12 04	Plastica e gomma	R13		
	20 01 39	Plastica	R13		
Plastica contenente sostanze pericolose	**15 01 10***	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	10	8
	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13		
Legno	**03 01 01**	Scarti di corteccia e sughero	R13	24	30
	03 01 05	Segatura , trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04*	R13		
	15 01 03	Imballaggi in legno	R13		
	17 02 01	Legno	R13		
	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13		
	20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13		
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	R13		
Legno contenente sostanze pericolose	**03 01 04***	Segatura , trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R13	15	12
	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13		
	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13		
	19 12 06*	Legno contenente sostanze pericolose	R13		
	20 01 37*	Legno contenente sostanze pericolose	R13		
Gomma e caucciù	**16 01 03**	Pneumatici fuori uso	R13	40	20
	16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R13		
Gomma e caucciù contente sostanze pericolose	**16 03 05***	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	R13	16	8
Imballaggi	**15 01 01**	Imballaggi di carta e cartone	R13	15	30
	15 01 02	Imballaggi di plastica	R13		
	15 01 03	Imballaggi di legno	R13		
	15 01 04	Imballaggi metallici	R13		
	15 01 05	Imballaggi compositi	R13		
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13		
	15 01 07	Imballaggi di vetro	R13		
	15 01 09	Imballaggi in materiali tessili	R13		
Imballaggi contenenti sostanze pericolose	**15 01 10***	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	4	8
	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi contentitori a pressione vuoti	R13		
Rifiuti solidi urbani	**20 01 01**	Carta e cartone	R13	45	30
	20 01 02	Vetro	R13		
	20 01 10	Abbigliamento	R13		
	20 01 11	Prodotti tessili	R13		
	20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13		
	20 01 39	Plastica	R13		
	20 01 40	Metalli	R13		
	20 02 02	Terra e roccia	R13		
	20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	R13		
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	R13		
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R13		

Frazione organica RSU	**02 01 02**	Scarti di tessuti vegetali	R13	75	50
	02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13		
	02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13		
	02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13		
	02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13		
	20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13		
	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13		
	20 03 02	Rifiuti dei mercati	R13		
Ingombranti e RAEE	**16 02 14**	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13	75	15
	16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13		
	20 01 34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13		
	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13		
Ingombranti e RAEE contenenti sostanze pericolose	**16 02 09***	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13	125	25
	16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	R13		
	16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13		
	16 02 12*	Apparecchiature fuori uso, contenti amianto in fibre libere	R13		
	16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	R13		
	16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13		
	20 01 21*	Tubi fluorescenti	R13		
	20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13		
	20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13		
	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13		
Altri rifiuti	**19 12 12**	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13	22	15
Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	**19 12 11***	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13	15	10
TOTALE				**1.257**	**439**

L'allegato I al DPR 1 agosto 2011 n 151 non indica gli impianti di trattamento rifiuti quali attività soggette al controllo dei VV.F.: una voce specifica non è presente nel decreto. Le attività soggette, ricomprese nel suddetto Allegato I, sono peraltro facilmente individuabili in caso di lavorazioni di monomateriale, mentre in presenza di materiali diversi si fa riferimento al materiale presente in maggiore quantità.

Alla luce di quanto sopra, in relazione alle tipologie di rifiuti da stoccare la ditta si adopererà a presentare, nel più breve tempo possibile, idonea attestazioni di conformità antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino ai sensi dell'art. 5 del DPR del 01/08/2011 n. 151 per le seguenti attività riportate all'allegato I:

Descrizione attività	**N./sottoclasse/cat.**
Deposito di carta e cartoni da 5.000 a 50.000 kg	34/1/B
Depositi della gomma con quantità oltre 50.000 kg	43/2/C
Deposito di plastica con quantità da 5.000 a 50.000 kg	44/1//B
Deposito di materiali con quantità superiori a 5.000 kg e superfici da 1.000 a 3.000 mq	70/1/B

Trattasi di attività per le quali si rende necessario un esame volto ad evidenziare l'osservanza dei criteri generali di sicurezza antincendio, la valutazione dei rischi connessi e la descrizione delle misure di protezione e prevenzione antincendio da attuare per ridurre i rischi.
A tal fine troveranno applicazione:

- Il DM 03 agosto 2015 denominato Codice di prevenzione incendi, che consente di raggiungere i previsti standard di sicurezza antincendio, utilizzando un insieme di soluzioni tecniche più flessibili ed aderenti alle peculiari esigenze delle diverse attività;
- I criteri previsti nel DM 10 marzo 1998;
- Ulteriori norme tecniche applicabili.

Oltre al rispetto di norme e criteri sopra indicati, saranno considerati alcuni aspetti peculiari:

- La valutazione dei rischi incendio connessi alla quantità e lavorazione del materiale;
- La compartimentazione finalizzata alla limitazione dell'estensione dell'eventuale incendio;
- Sistemi e vie di esodo;
- Impianto di controllo ed estinzione.

4. ADEGUAMENTI INTRAPRESI AI SENSI DEL DPR 223/2019

Fermo restando le prescrizioni imposte dai comandi Provinciali VV.F., le prescrizioni previste dalla disciplina di settore di ogni singola autorizzazione ambientale abilitante alla gestione impianti rifiuti e quelle previste dalla disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08, richiamata la circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 che annulla e sostituisce la precedente n. 4064 del 15/03/2018, con le linee guida della DGR 223/2019 si individuano ulteriori prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti.

Per ogni punto previsto dalla DGR 223/2019 si riportano gli adeguamenti che la ditta Irpinia Global Service Società Cooperativa Sociale – ONLUS intende intraprendere.

4.1 PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO

Il personale impiegato presso l'impianto, oltre alla formazione specifica per svolgere l'attività, sarà adeguatamente formato in relazione al contrasto del rischio incendio.

Il responsabile e gli addetti antincendio saranno addestrati in modo specifico e frequenteranno il corso per addetto antincendio "in attività a rischio incendio elevato" per intervenire sul principio d'incendio e allertare prontamente i VV.F.

Il suddetto corso prevederà almeno i seguenti moduli:

MODULI DEL CORSO	
TITOLO	**DESCRIZIONE**
1. L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI	- Principi sulla combustione; - le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro; - le sostanze estinguenti; - i rischi alle persone ed all'ambiente; - specifiche misure di prevenzione incendi; - accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi; - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro; - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.
2. LA PROTEZIONE ANTINCENDIO	- Misure di protezione passiva; - vie di esodo, compartimentazioni, di stanziamenti; - attrezzature ed impianti di estinzione; - sistemi di allarme; - segnaletica di sicurezza: - impianti elettrici di sicurezza: - illuminazione di sicurezza.
3. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO	- Procedure da adottare quando si scopre un incendio; - procedure da adottare in caso di allarme; - modalità di evacuazione; - modalità di chiamata dei servizi di soccorso; - collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento; - esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali - operative.

4. ESERCITAZIONI PRATICHE	- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento; - presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, ecc.); - esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale

4.2 SISTEMI DI SORVEGLIANZA

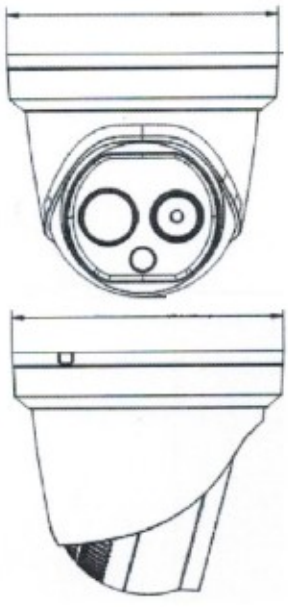
La ditta si doterà di idonei sistemi di videosorveglianza e dei sistemi di rilevazione termografica.

In particolar modo saranno utilizzati sistemi di monitoraggio e controllo nel rispetto ed in conformità alle procedure previste dallo statuto dei lavoratori. Sarà installato un programma integrato di security 24 ore su 24 che comprenderà il controllo perimetrale del sito, con sistemi antintrusione, la verifica degli accessi perimetrali del sito, con sistemi antintrusione, la verifica degli accessi carrai, l'installazione di sistemi di videosorveglianza ad alta risoluzione implementato da software di gestione e di analisi video.

L'impresa, per le aree sensibili al rischio incendio, provvederà ad implementare i sistemi di rilevazione precoce basati sulla tecnologia termografica con monitoraggio in tempo reale e continuo su monitor remoto e con impostazione di una temperatura alla quale viene attivato il sistema di allarme.

A tal fine saranno installate delle termocamere che combineranno le immagini termiche con quelle ottiche, le quali avranno un campo di visione termica di 90° in altezza e di circa 70° in ampiezza e almeno 20 metri in lunghezza e un campo di visione ottica di 100° in altezza e di circa 77° in ampiezza e almeno 50 metri in lunghezza.

Si riporta di seguito, come esempio, una termocamera tipo che potrebbe essere installata presso l'impianto.



Thermal Module	
Image Sensor	Vanadium Oxide Uncooled Focal Plane Arrays
Max. Resolution	160 × 120 (the resolution of output image is 320 × 240)
Pixel Interval	17μm
Response Waveband	8μm to 14μm
NETD	less than 40 mK (25°C), F#=1.1
Lens (Focal Length)	1.8 mm
MRAD	9.44 mrad
Field of View	90° × 66.4° (H × V)
Min. Focusing Distance	0.1 m
Aperture	F1.1
Optical Module	
Max. Image Resolution	1920 × 1080
Image Sensor	1/2.7" Progressive Scan CMOS
Min. Illumination	Color: 0.002 Lux @(F1.2,AGC ON), B/W: 0.0002 Lux @(F1.2, AGC ON)
Shutter Speed	1s to 1/100,000s
Lens (Focal Length)	2.1 mm
Field of View	101.2° × 77°(H × V)
WDR	120 WDR
Day & Night	IR cut filter with auto switch

Fig. 01 esempio videocamera

La figura sottostante riporta il posizionamento delle videocamere e delle termocamere.

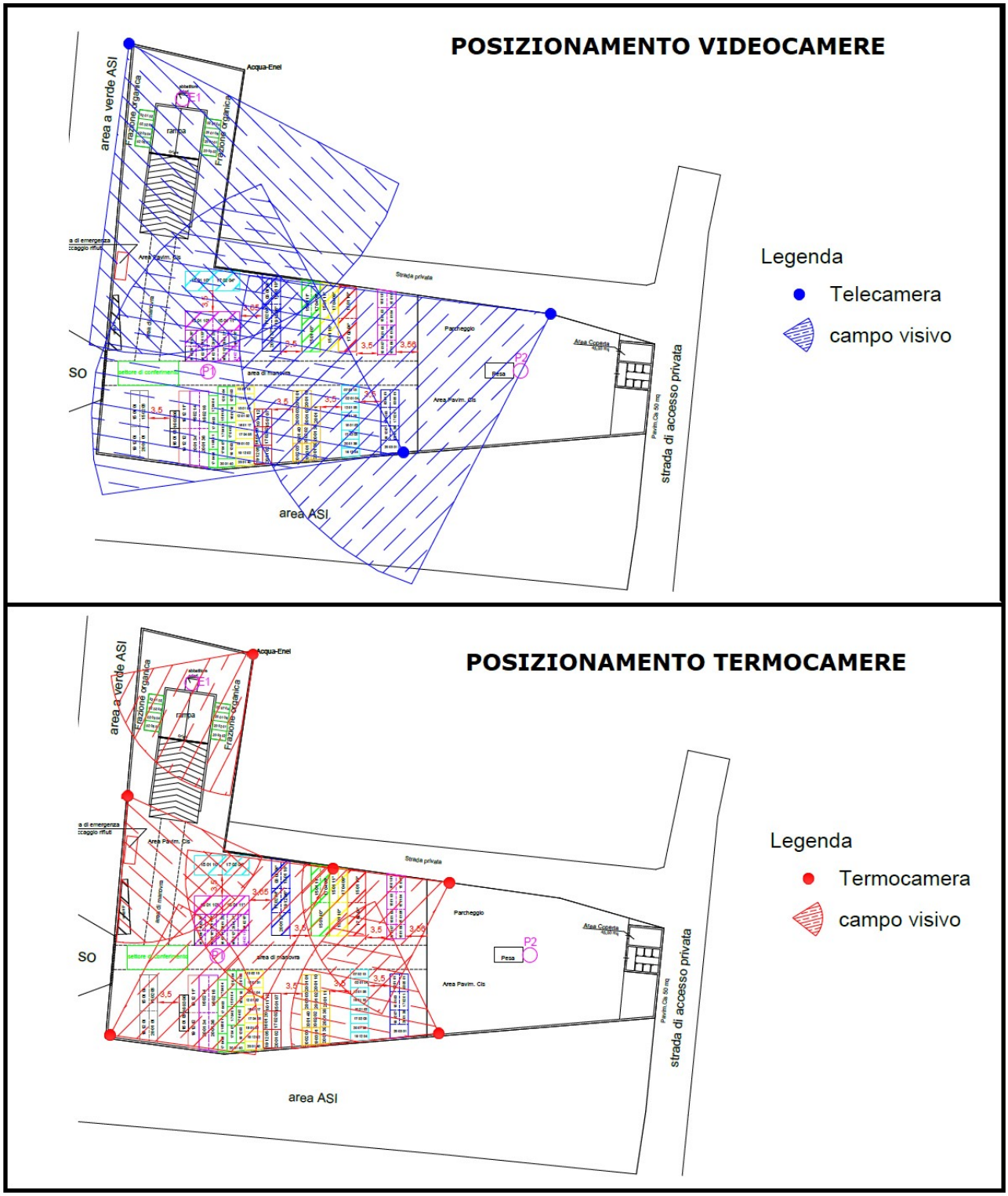


Fig. 02 Posizionamento termo camere e videocamere

Il lay-out sopra riportato è meglio visionabile mediante le allegate planimetrie [allegato 3 – posizionamento videocamere e allegato 4 – posizionamento termocamere] alla presente relazione.

4.3 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

Periodicamente l'azienda si impegna ad effettuare un'adeguata manutenzione delle aree, dei mezzi d'opera e degli impianti tecnologici, nonché degli impianti di protezione antincendio.
In particolar modo saranno effettuate le operazioni di manutenzione delle aree a verde, delle aree di stoccaggio rifiuti e di tutte le aree individuate nell'impianto.
Nel rispetto delle tempistiche indicate dai fornitori, e comunque secondo la normativa vigente in materia, si provvederà ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici, degli impianti tecnologici, degli impianti di protezione antincendio, ecc.

4.4 AREE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI

La superficie dedicata allo stoccaggio dei rifiuti sarà organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate mediante segnaletica orizzontale e verticale. Tali aree saranno contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensione e collocazione, riportanti i codici CER, lo stato fisico, la pericolosità dei rifiuti stoccati, ecc.
La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti sarà effettuata in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiali e/o profondi. Saranno adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, mediante installazione di idoneo sistema di abbattimento, e la dispersione di polveri.

Lo stoccaggio dei rifiuti sarà effettuato in cassoni scarrabili a tenuta, con adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche del rifiuto, nelle apposite aree di messa in riserva R13. Questi saranno dotati di idonei sistemi di copertura per la protezione dalle acque meteoriche e dall'azione del vento. Occasionalmente ed esclusivamente per i rifiuti che non hanno rilascio di liquidi, questi potrebbero essere stoccati temporaneamente in cumuli, su basamenti impermeabili e nell'area di messa in riserva ad essi dedicata. I cumuli non avranno altezza superiore ai 2 metri.
Inoltre, nel rispetto di quanto indicato dalla DGR 223/2019 le aree di stoccaggio dei rifiuti saranno differenziate per categorie omogenee, nel rispetto della disciplina di settore e delle ulteriori prescrizioni autorizzative. La compartimentazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti potenzialmente infiammabili sarà svolta mediante sistemi di protezione passiva, quali new jersey con base non inferiore a 20cm e altezza di 2 m e comunque superiori al cumulo dei rifiuti, tali da assicurare il confinamento dell'incendio.
I rifiuti saranno stoccati in area scoperta con un quantitativo massimo, in ogni momento, di 439 mc e quindi inferiore ai 3.000 mc indicati dalla DGR 223/2019.
Tra le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti potenzialmente infiammabili saranno previste corsie e corridoi con funzione di fasce tagliafuoco con ampiezza di 3,5 metri e comunque sufficienti a garantire l'intervento dei VVF l'accessibilità sui tre lati.

4.5 STOCCAGGIO DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE COMBUSTIBILI NEI PRESSI DI ATTREZZATURE CHE POSSONO PRODURRE CALORE, OPERAZIONI A CALDO E AMBIENTI ATEX

L'attività di messa in riserva di rifiuti prevista dalla Irpinia Global Service prevede lo stoccaggio di rifiuti potenzialmente combustibili individuabili nelle categorie di cui all'allegato 1 del DPR 151/2001 n. 34, 43, 44 e 70, in quanto saranno presenti rifiuti costituiti da carta e cartoni, gomma, plastica, legno e imballaggi misti.

Non si prevede l'installazione di impianti o attrezzature che possano produrre calore, tuttavia nel caso presenti, al fine di evitare eventuali fenomeni di autocombustione i rifiuti, potenzialmente combustibili, saranno stoccati lontani da questi impianti o attrezzature. Le attrezzature, nel caso presenti, saranno opportunamente mantenute e verificate secondo quanto riportato nei rispettivi manuali d'uso e manutenzione.

Non sono previste operazioni a caldo nell'area dell'impianto e non saranno presenti ambiente ATEX.

4.6 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Il piazzale esterno sarà dotato di idoneo impianto di illuminazione, anche di sicurezza, realizzato in conformità alle norme vigenti in materia.

L'illuminazione è essenziale per la fruibilità dell'impianto principalmente per i seguenti motivi:

- Garantire la visibilità nelle ore buie, sia durante l'orario lavorativo sia durante il periodo extralavorativo;
- Garantire la sicurezza dell'impianto stesso.

L'impianto di illuminazione sarà istallato lungo tutto il perimetro aziendale e dimensionato in modo tale da avere una buona visibilità in ogni punto del piazzale.

4.7 MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI E SISTEMA DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

I rifiuti saranno stoccati sul piazzale pavimentato in cls impermeabilizzato su una superficie organizzata in sub-aree distanziate in modo adeguato al fine di assicurare un'idonea fascia di rispetto antifuoco.

La superficie netta,utilizzata per la messa in riserva R13 dei rifiuti, sarà di circa 652,00 mq, su un totale di 3.000,00 mq a disposizione dell'azienda, che corrisponde a circa il 21,7% del totale. Quindi, la superficie occupata per la messa in riserva dei rifiuti sarà inferiore all'80% di quella a disposizione, in accordo con quanto previsto dalle prescrizioni di cui alla parte sesta e settima dell'Allegato 1 alla DGR n. 8 del 15/01/2019.

Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti saranno adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura dei rifiuti. Saranno apposte tabelle che riporteranno le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio.

Tali aree saranno dotate di un idoneo sistema di raccolta delle acque meteoriche che saranno trattate in idoneo impianto di depurazione.
In particolar modo, le acque meteoriche provenienti dal piazzale scoperto pavimentato in cls, ove sarà effettuato la messa in riserva dei rifiuti, saranno raccolte dalle griglie ivi presenti e convogliate nel pozzetto scolmatore che trasferirà le acque di prima pioggia all'impianto di trattamento, mentre le successive acque saranno inviate direttamente allo scarico mediante by-pass.

Fig. 02 Schema tipo di impianto I pioggia

Le acque di prima pioggia raggiungeranno una vasca di sedimentazione primaria che trasferirà le acque di prima pioggia al dissabbiatore, in cui avverrà la separazione delle sostanze e particelle che avranno una densità più elevata (sabbia, ghiaia, limo, ecc.) e più bassa (oli, grasso, foglie, ecc.) di quella dell'acqua. Il dissabbiatore sarà dimensionato in base alla norma UNI-EN 1825-1 e garantirà un tempo di ritenzione del refluo di almeno 4 minuti per la portata di punta.
Il dissabbiatore è essenziale a monte del deoliatore in quanto i solidi in sospensione andrebbero ad intasare le maglie del filtro a coalescenza pregiudicandone il funzionamento.
Dal dissabbiatore le acque saranno trasferite al deoliatore con filtro a coalescenza che permetterà di ottenere elevati rendimenti di rimozione delle sostanze leggere presenti in sospensione all'interno del refluo. Il sistema sfrutterà un supporto di spugna poliuretanica su cui si aggregano le particelle di oli ed idrocarburi, fino a raggiungere dimensioni tali da poter abbandonare il refluo per gravità. Il Deoliatore sarà definito di classe I secondo la norma UNI-EN 858-1 e UNI-EN 858-2.
Le acque depurate saranno scaricate nel rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3 all'allegato 5 annesso alla parte terza al D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii., per lo scarico in corpo idrico superficiale attraverso il pozzetto fiscale Sc1.

4.8 LAY-OUT DELL'IMPIANTO RIPORTANTE LE VIE DI ESODO

In più punti del sito sarà installato il lay-out dell'impianto, collocato in posizione bene visibile, riportante le vie di esodo, il posizionamento dei presidi di sicurezza installati nelle più immediate vicinanze, le norme di comportamento in caso di incendio, le norme generali di prevenzione incendi e gestione delle emergenze, ecc.

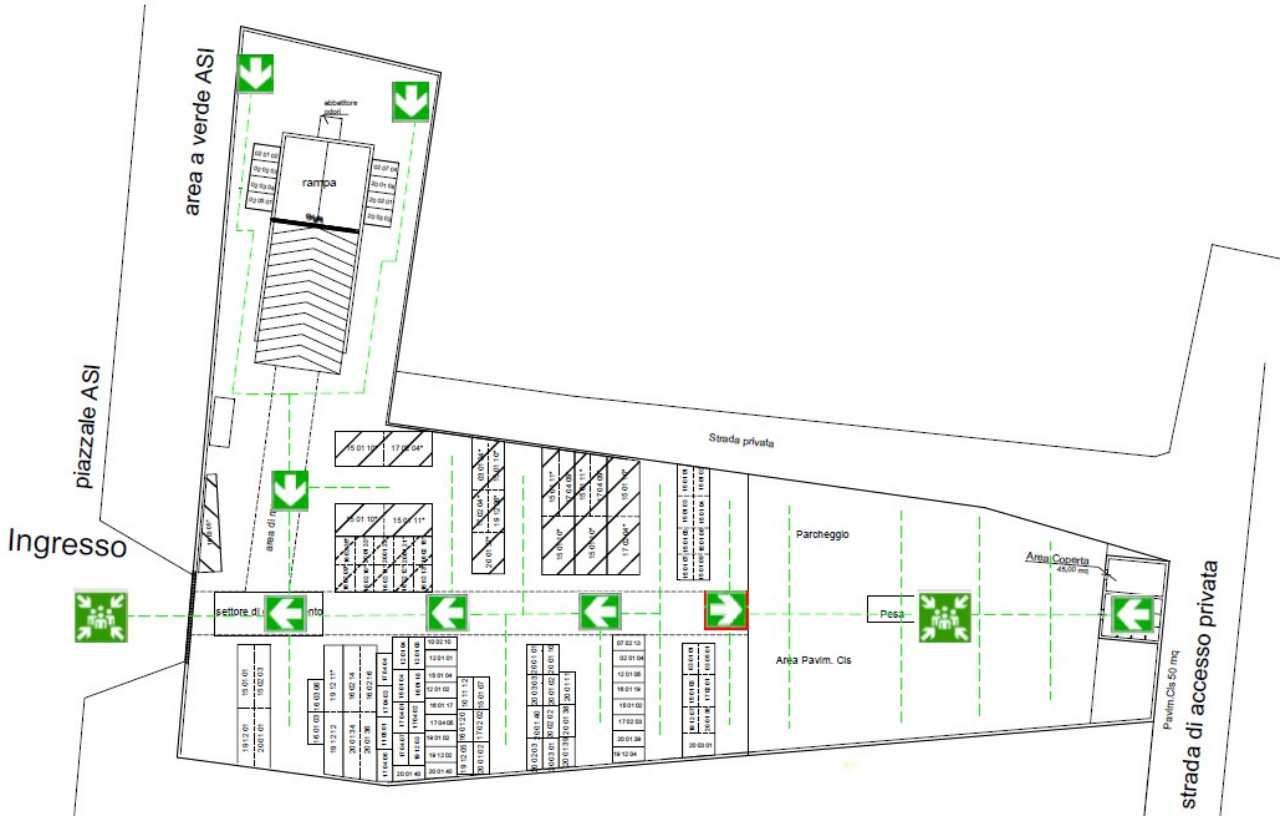


Fig. 03 lay-out riportante vie di esodo, presidi antincendio da installare, ecc.

Il lay-out sopra riportato sarà installato presso l'impianto e se ne allega copia alla presente relazione tecnica [allegato 5 – lay-out impianto].

4.9 RIFIUTI FERMENTESCIBILI

I rifiuti fermentescibili saranno adeguatamente stoccati in area attrezzata al controllo della temperatura degli stessi.

In particolar modo, lo stoccaggio di questi rifiuti sarà effettuata in idonei contenitori evitando l'utilizzo di teli di copertura. Considerando la natura odorigena dei rifiuti fermentescibili è stato previsto un impianto di abbattimento a biofiltro delle emissioni.

Questi rifiuti saranno stoccati per brevi periodi e quindi il rischio incendio è molto basso, tuttavia, il controllo delle temperature sarà garantito sia mediante l'utilizzo di adeguate termo camere sia provvedendo al rivoltamento della massa dei rifiuti.

4.10 VASCA DI RACCOLTA DELLE ACQUE DI SPEGNIMENTO INCENDI

Il sito di stoccaggio provvederà all'installazione di una vasca di raccolta delle acque di spegnimento di eventuali incendi debitamente dimensionata in ragione dell'estensione dell'impianto. Questa sarà posiziona adiacentemente agli impianti di depurazione delle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali pavimentati in cls impermeabilizzato. Le acque di spegnimento di eventuali incendi saranno raccolte dalle rete delle acque meteoriche e convogliate mediante by-pass alla vasca di raccolta.

La vasca di raccolta delle acque di spegnimento presenterà un volume pari a circa 25 mc, ed è stata dimensionata in modo da accogliere tutte le acque presenti nel serbatoio di accumulo delle acque di spegnimento incendi. Il serbatoio di accumulo presenta anch'esso un volume di 25 mc ed è stato dimensionato in base al livello di pericolosità dei rifiuti stoccati e in grado di assicurare un'alimentazione di acque per almeno 60 minuti.

La figura sottostante riporta nel cerchio rosso il posizionamento della suddetta vasca.

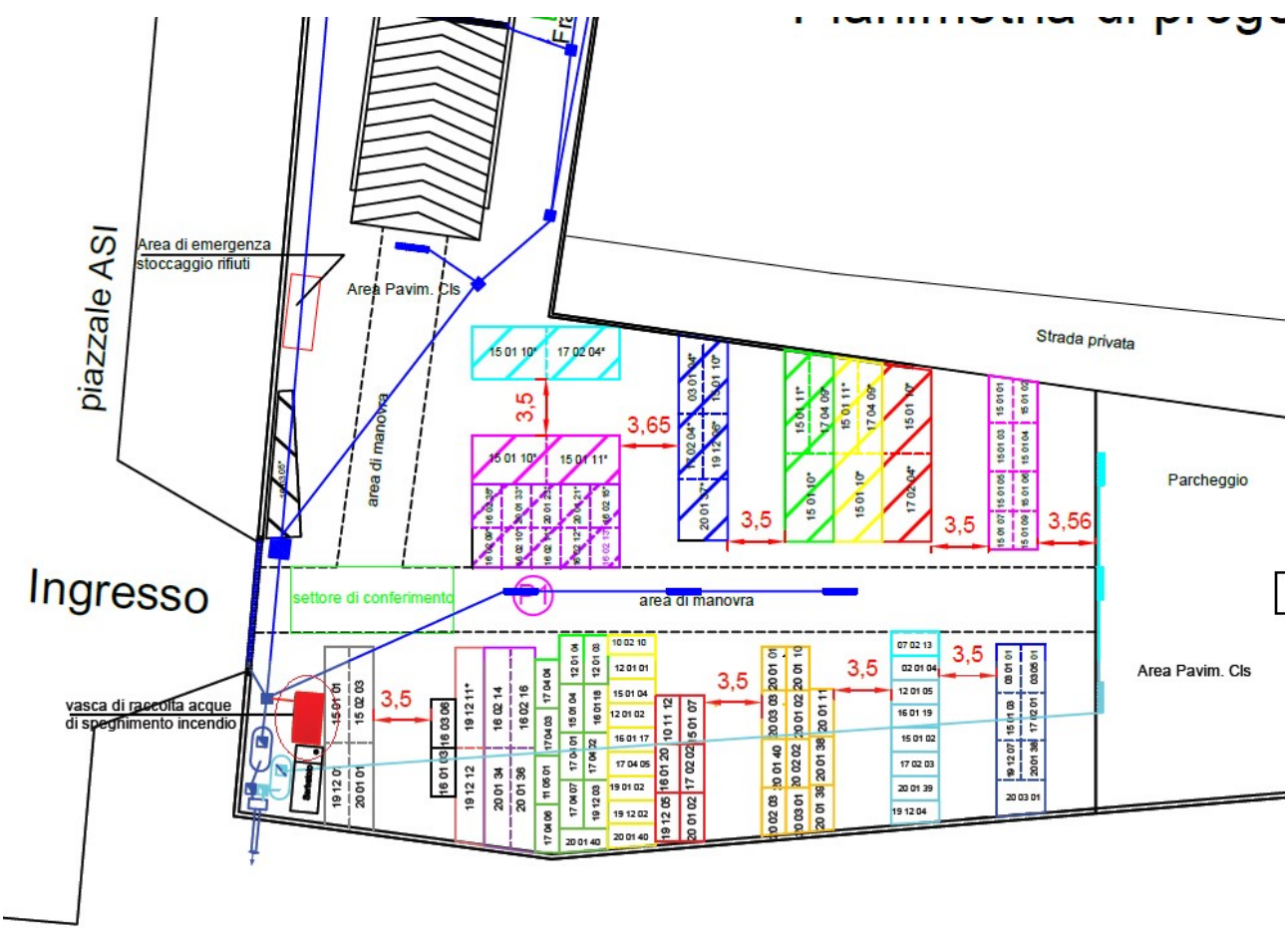


Fig. 02 Posizionamento vasca accumulo acque di spegnimento incendi

Le acque di spegnimento incendi eventualmente accumulate nella vasca di raccolta saranno smaltite come rifiuto presso aziende autorizzate, previo caratterizzazione chimica.

4.11 AREA DI EMERGENZA DESTINATA ALLO STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON CONFORMI

Gli eventuali rifiuti non conformi all'omologa di accettazione, risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo o dell'accettazione dell'impianto, saranno stoccati in un'area di emergenza dotata di opportuni presidi di sicurezza.

La figura sottostante riporta nel cerchio arancione la suddetta area.

Fig. 02 Individuazione area di emergenza stoccaggio rifiuti

Detta area sarà localizzata nei pressi dell'ingresso e qualora il rifiuto non risulti conforme saranno immediatamente attivate tutte le disposizione previste dalla normativa vigente in materia.

4.12 VIABILITA' E SEGNALETICA INTERNA

La viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto saranno adeguatamente mantenuta e la circolazione opportunamente regolamentata.

La viabilità interna al complesso impiantistico è stata progettata in modo da ridurre il pericolo di collisioni tra gli automezzi. La viabilità e gli spazi disponibili consentiranno il transito e la manovra in piena sicurezza dei mezzi di conferimento rifiuti, nonché dei mezzi utilizzati per la movimentazione interna. Tutte le aree di manovra, i piazzali, la viabilità di trasferimento saranno serviti da adeguata illuminazione.

Per il transito all'interno delle aree di manovra, di sosta, di carico e di scarico dei materiali saranno fornite specifiche indicazioni per la circolazione, sia per i mezzi meccanici, sia per i

pedoni. Sarà apposta apposita segnaletica orizzontale e verticale atta ad indicare i percorsi preferenziali ed avvertire gli operatori in caso di diminuzione della soglia di attenzione.

4.13 ACCESSI ALLE AREE DI STOCCAGGIO

Lo stoccaggio dei rifiuti sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.
Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio saranno sempre mantenuti sgombri in modo da agevolare la movimentazione.

4.14 ATTIVITA' INTRAPRESE NELL'EVENTUALITA' DI UN INCIDENTE

Qualora si verifichi un incidente, ovvero un incendio, saranno avviate con la massima sollecitudine tutte le attività previste nel piano emergenza interna che sarà redatto e aggiornato periodicamente in applicazione dell'art. 26 bis D.L. n. 113 del 04/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 132 del 01/12/2018, allo scopo di:

- controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni;
- mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti;
- informare adeguatamente i lavoratori e i servizi da emergenza e le autorità locali competenti;
- provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante.

4.15 PROCEDURE ART. 4 DPR 151/2011

Ad avvio dell'esercizio saranno implementate le procedure di cui all'art. 4 del DPR 151/2011.

4.16 ALTRE PROCEDURE

Sarà assicurato il rispetto di ogni altra disposizione contenuta nelle "linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti" di cui al DPR 223/2019, per quanto applicabile all'impianto in essere.

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto si dichiara che la Irpinia Global Service Società Cooperativa Sociale - ONLUS provvederà ad ottemperare alle indicazioni riportate nelle linee guida rilasciate con DGR n. 223 del 20/05/2019.

San Martino V.C. (AV), 17/01/2020

Data: 06 febbraio 2019, 08:53:01
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: ianchemsrl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Trasmissione della richiesta del parere per sblocco vincolo paesaggistico
Allegati: daticert.xml (1.5 KB)
postacert.eml (7.5 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 06/02/2019 alle ore 08:53:01 (+0100) il messaggio
"Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Trasmissione della richiesta del parere per sblocco vincolo paesaggistico" proveniente da "ianchemsrl@legalmail.it"
ed indirizzato a "uod.501705@pec.regione.campania.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: A92FEE20.0014EEE8.C1CBA40E.1670C63A.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 06 febbraio 2019, 08:52:50
Da: ianchemsrl <ianchemsrl@legalmail.it>
A: uod.501705@pec.regione.campania.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Ditta Irpinia Global Service con sede in Via Variante Snc Cervinara (AV) - Trasmissione della richiesta del parere per sblocco vincolo paesaggistico
Allegato: Relazione paesaggistica.pdf (7.5 MB)

il sottoscritto Dr. C.A. Iannace, trasmette la richiesta di parere per sblocco area in vincolo paesaggistico per l'impianto della ditta Irpinia Global service da installarsi in Cervinara (AV)
Cordialmente

--
DR.CARLO ALBERTO IANNACE

MARRO CARLA
RAPP. LEGALE IRPINIA GLOBAL SERVICE
SEDE VIA CAMPOSASSO O VARIANTE SNC
ZONA ASI
CERVINARA AV

COMUNE DI CERVINARA
Provincia di Avellino
Prot. N. 0000882 del 29-01-2019
Arrivo
Nome MARRO CARLA - SEDE
Ufficio UFFICIO TECNICO

SPETT.LE UFFICIO TECNICO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
COMUNE DI CERVINARA

OGGETTO: RICHIESTA PARERE PER SBLOCCO AREA IN VINCOLO PAESAGGISTICO

La sottoscritta Marro Carla nata a Napoli il 19/09/1981 in qualità di rapp. Legale della IGS (Irpinia Global Service) e proprietaria dei terreni oggetto di parere per lavori di adeguamento e realizzazione parcheggio automezzi e piattaforma raccolta di rifiuti non pericolosi

Trasmette

Triplice copia di relazione paesaggistica a firma geom. Fabio Marchese e relazione recupero e smaltimento rifiuti dott. Iannace Carlo Alberto

Chiede

Parere e svincolo area ricadente in vincolo paesaggistico fascia di rispetto acque pubbliche torrente Castello.

Tanto per opportuna conoscenza

Cervinara 29/01/2019

IRPINIA GLOBAL SERVICE O.N.L.U.S.
Via Variante snc 83012 CERVINARA (AV)
TEL./FAX +39 0824 844010
E-MAIL irpiniags@gmail.com
pec irpiniags@pec.it

(COPIA STUDIO)

STUDIO TECNICO GAIA SERVICE s.n.c.

RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.Lgs 22/04/2004 N. 42
"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

PREMESSA

Il sottoscritto geom. Fabio Marchese, con studio in Cervinara alla via Finelli n. 23, iscritto regolarmente al Collegio dei Geometri della provincia di Avellino al n. 3126, ha ricevuto l'incarico di redigere la presente RELAZIONE PAESAGGISTICA dal signor:

Marro Carla, nata a Napoli (NA) il 16/09/1981 e residente in Campomarino (CB), in qualità di proprietaria di un'area esterna sita nel comune di Cervinara (AV) in via Camposasso zona ASI censita nel N.C.T. al foglio 8 p.lle 987/984/986/985/1100/1101/1102 P.LLE CON VINCOLO IN PARTE 1105/1103/1101;

La Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo del 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2005 "individuazione della documentazione necessaria alla verifica di Compatibilità Paesaggistica"
- Legge n. 4317 del 08/08/1985 Elenco Acque Pubbliche

INTRODUZIONE

La presente Relazione Paesaggistica costituisce la base di riferimento essenziale per la Verifica della Compatibilità Paesaggistica dell'intervento proposto ai sensi dell'art. 146, comma 5 del DLgs 22/01/2004 n. 42 " Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", contiene dunque tutti gli elementi necessari alla verifica della Compatibilità Paesaggistica dell'intervento.

Con riferimento ai contenuti e alle indicazioni del Codice dei Beni Culturali la presente Relazione Paesaggistica è corredata da elaborati tecnici preordinati a motivare ed evidenziare la qualità dell' intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adatto in relazione al contesto di intervento.

STATO ATTUALE DEL BENE PAESAGGISTICO INTERESSATO

L'area, oggetto di interventi edilizi trovasi ubicata in zona edificata dell'area ASI del comune di Cervinara e precisamente via Camposasso. Si accede a detta area grazie ad un ingresso che immette da una strada vicinale non asfaltata e da strada ASI. L'area è composta da diverse particelle che costituiscono nello stato di fatto un unico lotto. Le p.lle che rientrano nel limite dei 150 ml dal torrente Castello sono in parte le p.lle 1101/1103 e 1105 del fol. 8 le stesse confinano a ovest con strada e area asfaltata ASI, a sud e nord con terreni di altra ditta, ad est con terreni di proprietà della committenza e anch'essi oggetto d'interventi edilizi.

Per la sua realizzazione si è cosi proceduti e legittimare ai fini urbanistici: le opere a farsi saranno autorizzate con giusti Decreti Dirigenziali emanati dagli uffici competenti della Regione Campania in quanto si tratta di piattaforma per la gestione e regolamentazione dei rifiuti.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PREVISTO

La committente intende procedere, per quanto di sua competenza, ad una esatta rappresentazione grafica dell'area oggetto di sosta automezzi per la nettezza urbana e anche lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti. Il tutto su area di tipo industriale e ben delimitata e disciplinata. Detto lavoro oggi più che mai serve per avere una esatta individuazione dei rifiuti e suo ciclo di smaltimento e recupero. L'intervento non prevede grandi opere ma solo una corretta applicazione della Legge in materia di rifiuti solidi urbani. L'area si presenta di buona collocazione e non arreca contrasto nel contesto in cui è collocata. Le materie trattate e collocate in sito saranno disciplinate secondo quanto la normativa prevede. Il progetto urbanistico ha ottemperato alle esigenze amministrative regionali e anche alla corretta gestione al trattamento dei rifiuti. Per la specifica dei rifiuti non pericolosi si rimanda alla relazione dettagliata in merito che resta parte integrante della presente relazione.

GLI IMPIANTI

L'area oggetto di interventi edilizi prevede opportuni impianti, atti a supportare le destinazioni d'uso prevista.
Pertanto sono previste opere specifiche strategiche per rendere l'area fruibile. Illuminazione notturna, impianto di videosorveglianza, impianto di irrigazione, raccolta della prima pioggia, sistema di smaltimento interno della acque reflue,

impianto antincendio. La medesima zona è dotata di corrente alta tensione, acqua di tipo potabile, fogna a servizio della zona ASI.

LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Il territorio comunale è sottoposto alla normativa del PARCO REGIONALE DEL PARTENIO e alla NORMATIVA NAZIONALE DELLA TUTELA DELL'ACQUE PUBBLICHE

suddetto terreno in minima parte circa una fascia di ml 15,00 ricade all'interno fascia di rispetto dei 150 metri dalle acque pubbliche le sole p.lle 1101/1103/1105.
L'area si presenta utilizzata e detto impianto oggetto di lavori edilizi si omogenea a quanto presente in zona. L'intervento cosi realizzato tiene conto della tutela paesaggistica, in particolare:

- Rispetto dei punti di vista panoramici; l' intervento si presenta eseguito in modo tale da non contrastare con il paesaggio infatti, l'area ha terreno circostante destinato a fascia di rispetto per le zone ASI e area a verde che la stessa non viene toccata anzi migliorata con la manutenzione del verde esistente.
- Rispetto delle caratteristiche tipologiche e compositivi tradizionalmente connesse con le destinazioni funzionali dei manufatti.
- Rispetto dei vincoli planovolumetrici e dei caratteri morfologici della struttura. Non bisogna creare strade di accesso ma il tutto è già esistente.

IMPATTI SUL PAESAGGIO DELLE TRASFORMAZINI PROPOSTE

L' intervento a farsi non rileva effetti prodotti sulla biodiversità, sulla salute umana, sulla flora, sulla fauna, sull'acqua e nell'aria.
Alla luce di quanto sopra esposto, l'impatto sul paesaggio circostante il fabbricato risulta **minimo** e perlomeno **perfettamente compatibile** con il contesto esistente area già rientrate in zona edificata ASI della Valle Caudina nel comune di Cervinara.

ELEMENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE NECESSARI

Si tratta di un immobile già in essere e collocato in loco da molti anni. Per come è collocato e utilizzato nell'area, il sottoscritto ha tenuto comunque presente delle seguenti peculiarità:

COMPONENTI AMBIENTALI:

- Atmosfera;

- Ambiente idrico;
- Suolo e sottosuolo;
- Vegetazione,
- Flora e fauna;
- Rumore e radiazioni;
- Paesaggio;
- Salute pubblica;

sia alle CARATTERISTICHE DEL SITO E DELL'OPERA in grado di determinare un impatto sull'ambiente:

- Occupazione suolo;
- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento dei materiali;
- Emissione sonore;
- Volumi emergenti;
- Opere di sostegno.

Di seguito è riportata una breve disamina degli effetti che ciascun fattore potrebbe determinare sulle singole componenti ambientali.

Attività in essere

Sono presenti immobili di modeste dimensioni in termini delle tre dimensioni, altezza, lunghezza e altezza. Per la questione ambientale è da dirsi che quanto a farsi non interferisce con il paesaggio circostante.

COMPATIBILITA' RISPETTO AI VALORI PAESAGGISTICI

L'impianto cosi a farsi si presenta **conforme**.

L'intervento tiene conto della tutela paesistica, in particolare:

- Rispetto dei punti di vista panoramici;
- Rispetto delle caratteristiche tipologiche e compositivi tradizionalmente connesse con le destinazioni funzionali dei manufatti.

Per quanto non specificatamente indicato nella presente relazione si rimanda ai grafici allegati.

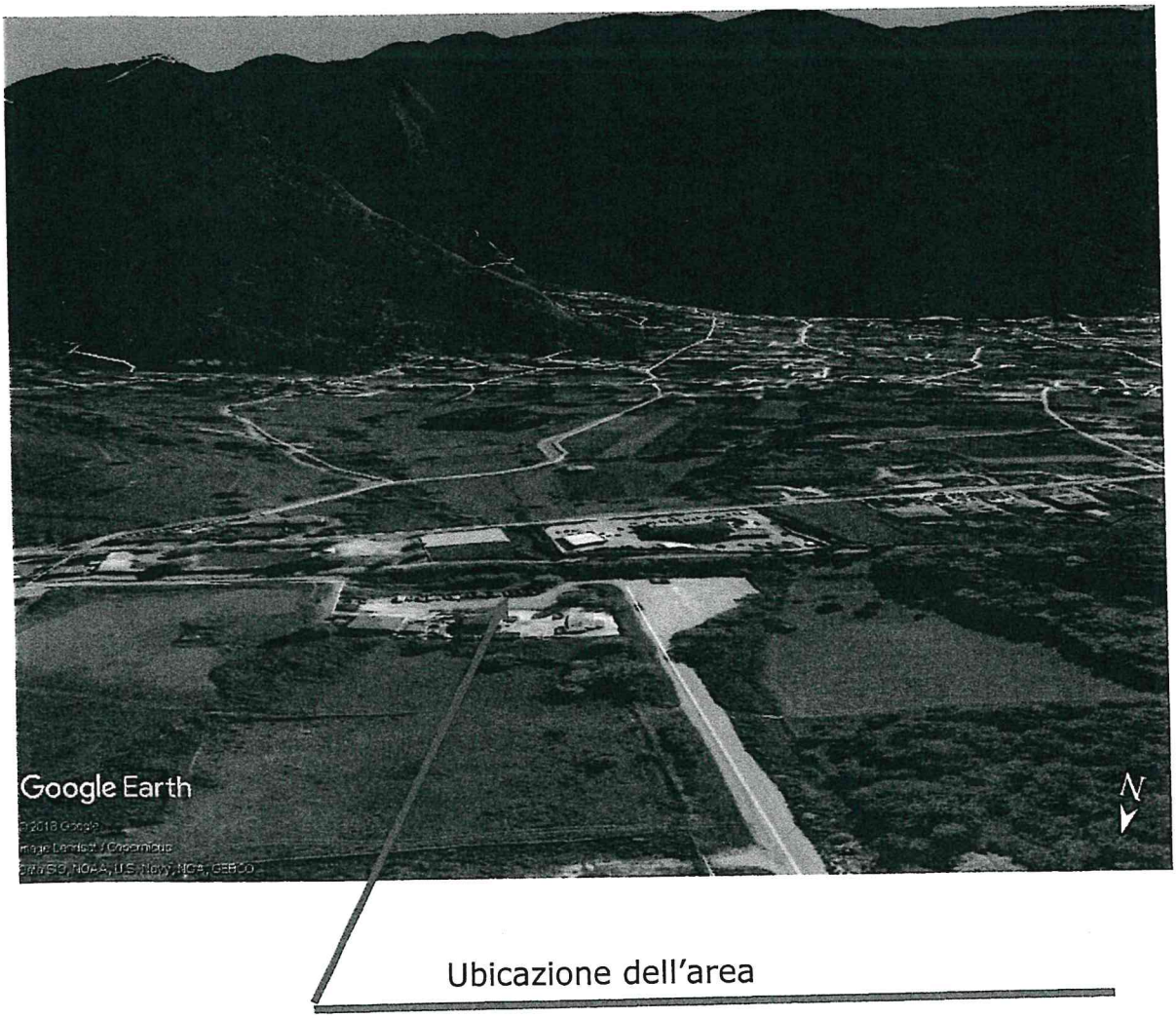
Tanto dovuto per l' incarico ricevuto.

Cervinara

Il tecnico

ELABORATO 1

Foto panoramiche e dirette che individuano la zona di influenza visiva e la relazione di intervisibilità dell'opera e/o dell'intervento proposto con il contesto paesaggistico e con l'area dove insiste lo stabile



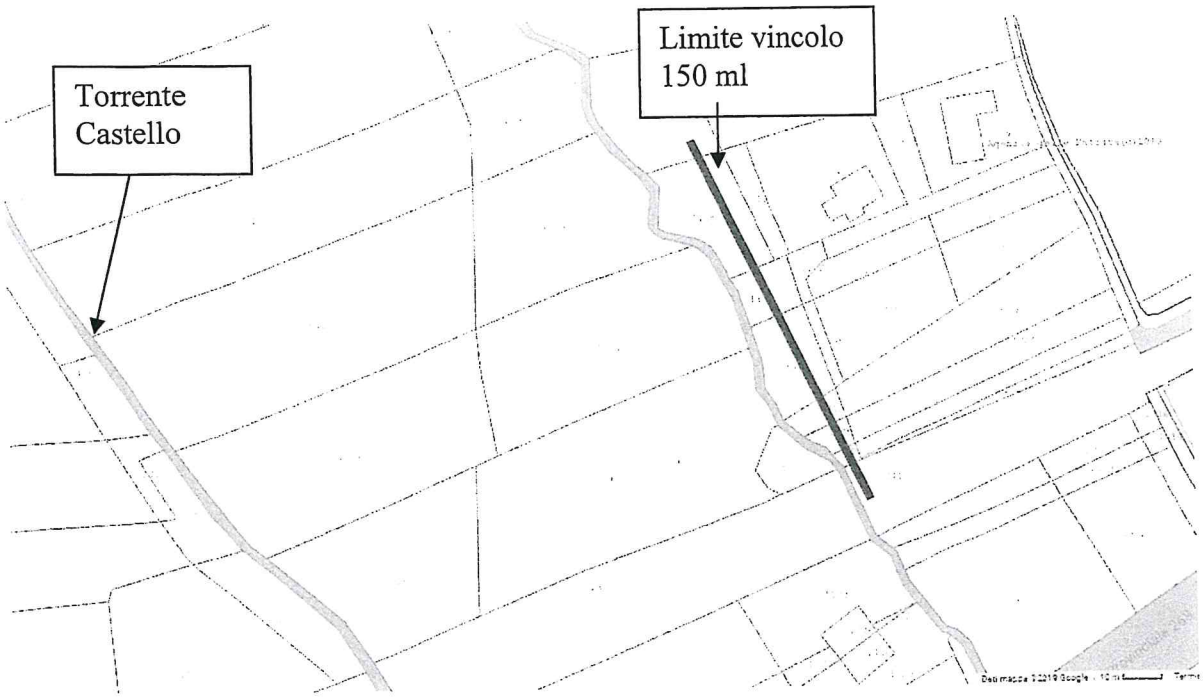
Ubicazione della struttura

Via Finelli 25 - 83012 Cervinara (Av) P.IVA 02450150640 Tel/Fax 0824836380

ELABORATO 2

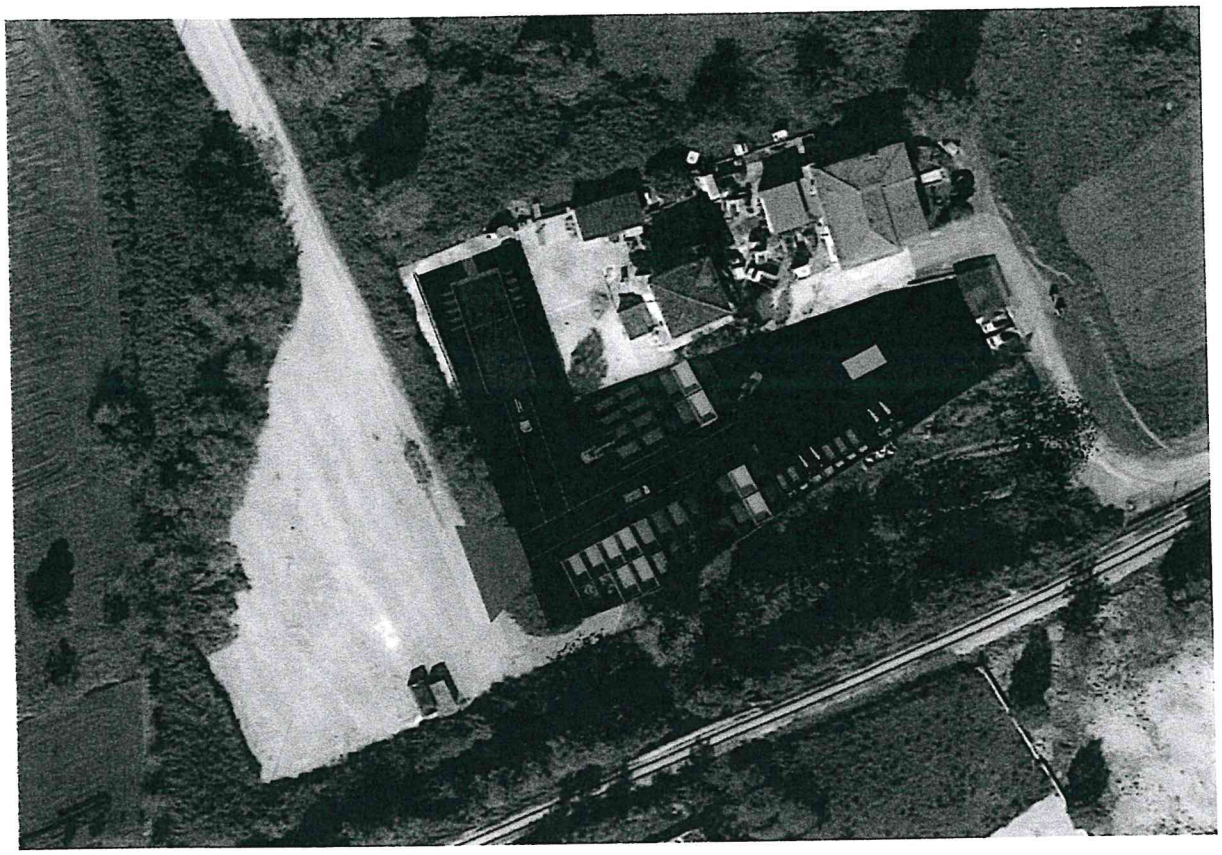
Rilievo fotografico prima e dopo l' intervento con indicazione dei punti di vista sulla mappa catastale.

Punto di vista della foto sotto rappresenta

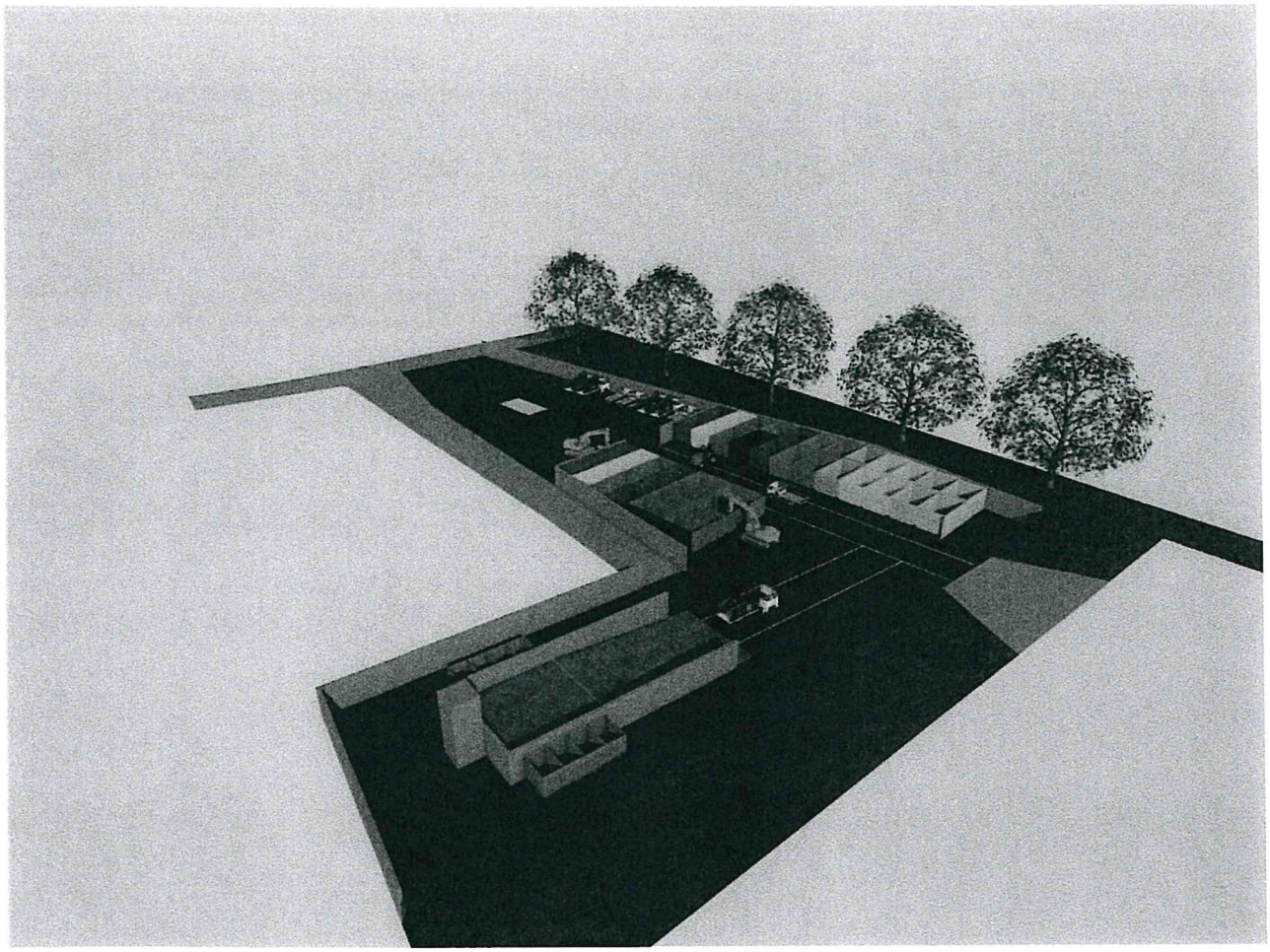

Torrente
Castello
Limite vincolo
150 ml

A - Foto stato di fatto ingresso strada vicinale Camposasso

Foto inserimento dopo intervento nel contesto attuale



Via Finelli 25 - 83012 Cervinara (Av) P.IVA 02450150640 Tel/Fax 0824836380

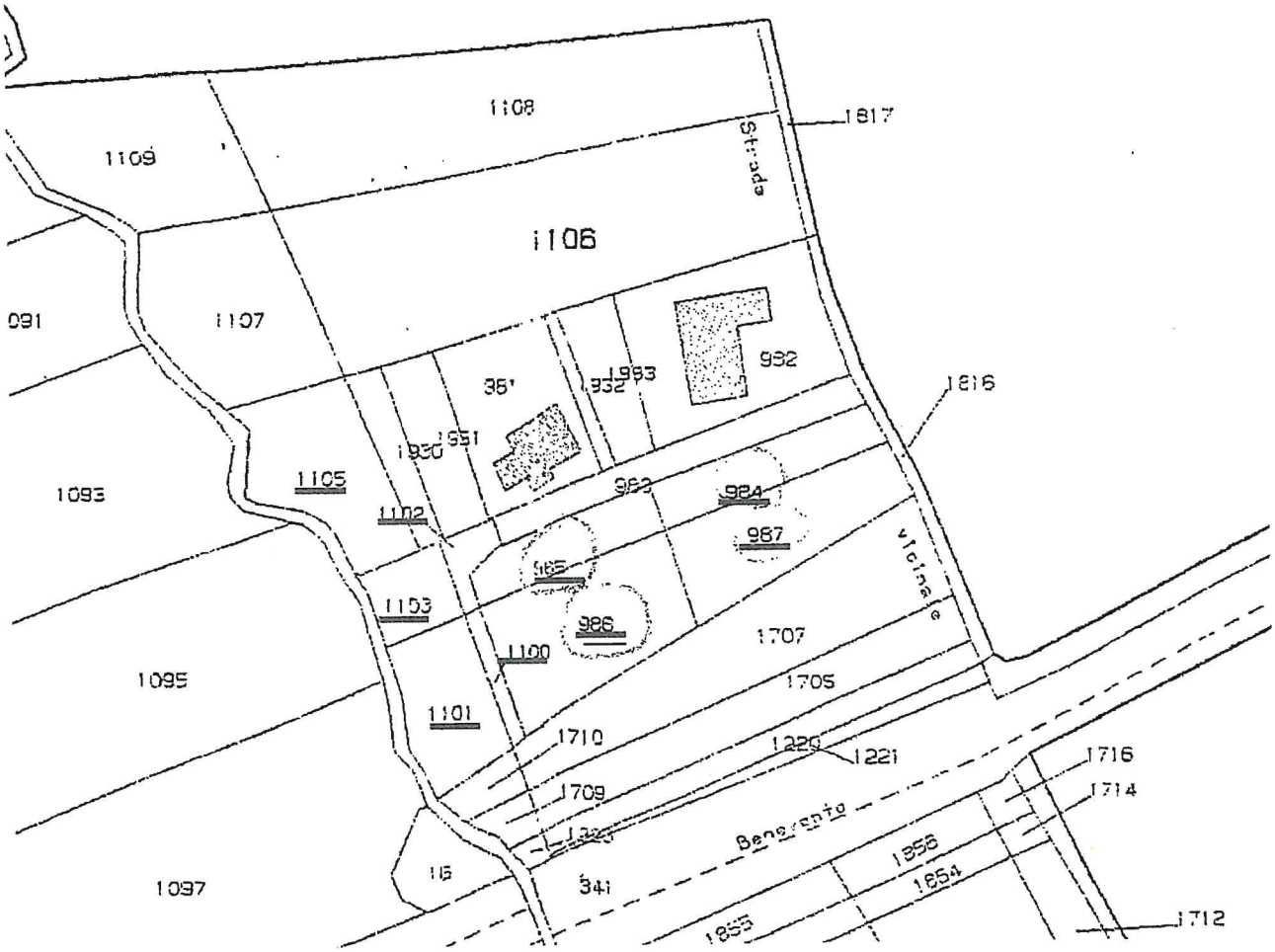


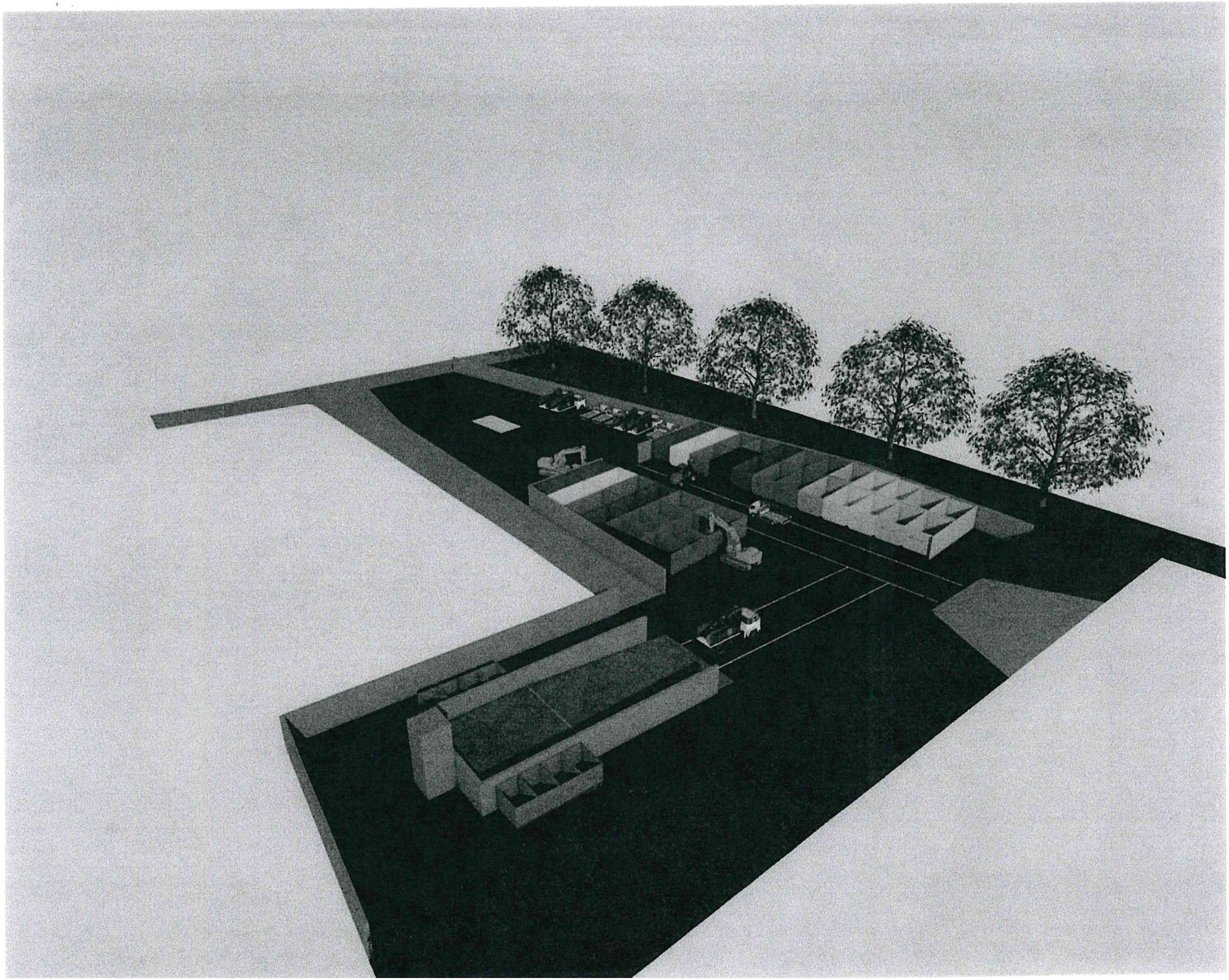
Area dopo i lavori

ESTRATTO CATASTALE DEL FOL. 8 COMUNE DI CERVINARA

P.LLE OGGETTO DI LAVORI N. 987/984/986/985/1101/1102

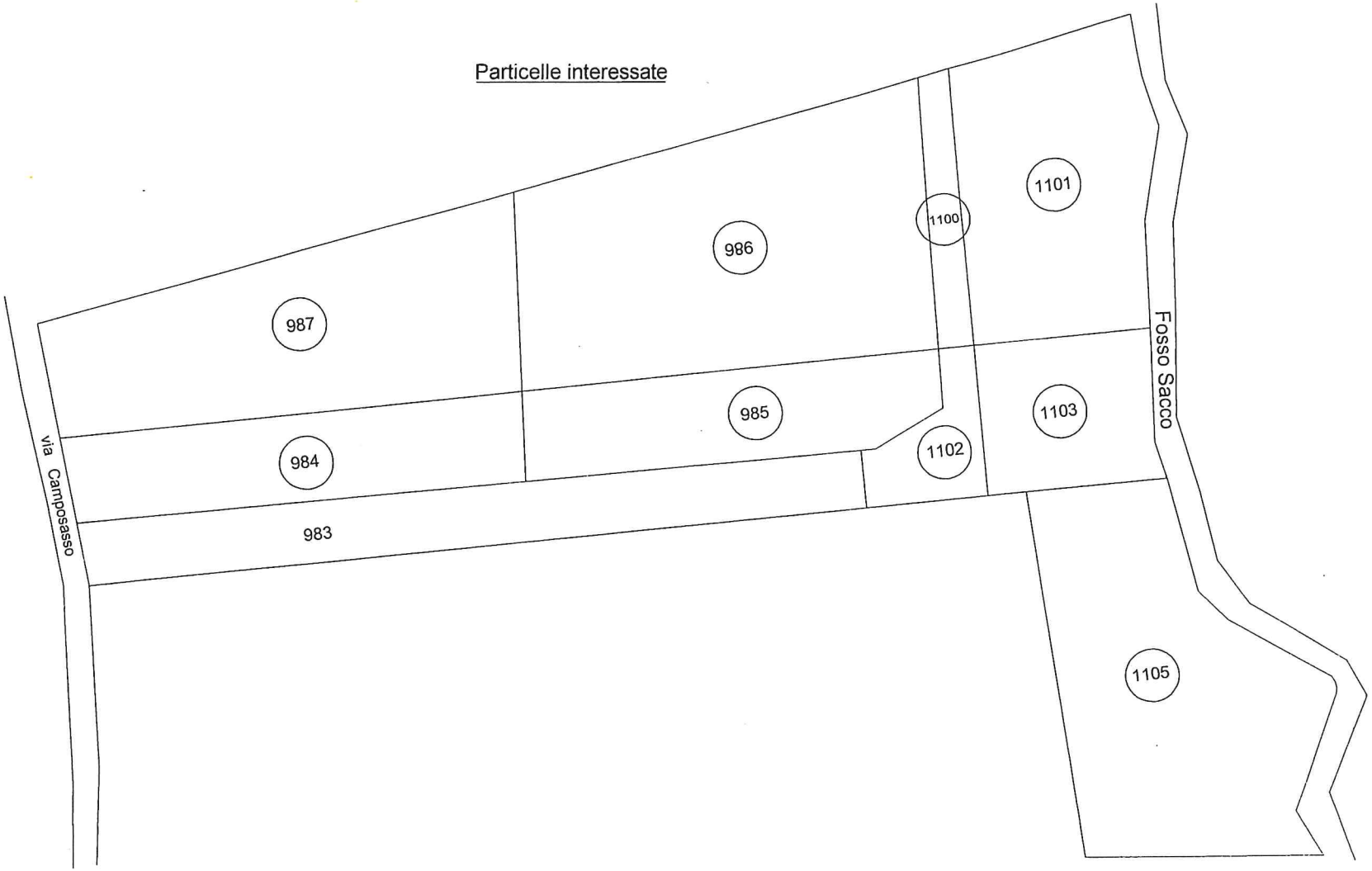
P.LLE OGGETTO DI VINCOLO (parte) N. 1105/1103/1101





STRALCIO PLANIMETRICO CATASTALE DEI LUOGHI
SCALA 1/500

Particelle interessate



Spett.le
REGIONE CAMPANIA
UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti
Centro direzionale Collina Liguorini
83100 Avellino (AV)
uod.501705@pec.regione.campania.it

Oggetto: art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in Cervinara (AV) alla Via Variante snc – Comunicazione antincendio

La sottoscritta Marro Carla, nata a Napoli (NA) il 16/09/1981, residente in Campomarino alla Via dei Tulipani n. 17, C.F. MRRCRL81P59F839Z, nella qualità di legale rappresentante della Irpinia Global Service Cooperativa Sociale arl Onlus, con sede in Via Variante snc, Cervinara (AV), in riferimento alla richiesta di integrazione documentale da voi richiesta con prot. n. 2018. 0537689 del 21/08/2018

DICHIARA

Che ha incaricato un proprio tecnico di fiducia per la presentazione della documentazione tecnica ai fini della certificazione antincendio, la quale sarà presentata, per tramite del SUAP, nel più breve tempo possibile. Si precisa altresì che a protocollo effettuato sarà nostra cura trasmetterVi immediatamente l'intera documentazione per il rilascio del CPI.

Cordialmente

Cervinara (AV), 08/11/2018

La ditta

IRPINIA GLOBAL SERVICE
O.N.L.U.S.
VIA VARIANTE SNC 83012 CERVINARA (AV)
TEL./FAX 0824/844010 - P.IVA 02344940644
e mail: irpiniags@gmail.com

Cognome MARRO

Nome CARLA

nato il 16-09-1981

(atto n. 1848 P. 1 S. A 1981)

a NAPOLI (NA)

Cittadinanza Italiana

Residenza CAMPOMARINO (CB)

Via DEI TULIPANI 17 i.12

Stato civile STATO LIBERO

Professione = = =

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 180

Capelli Castani

Occhi Verde scuri

Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare Maria Carla

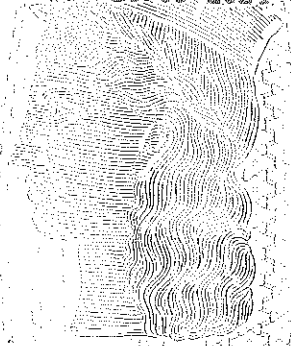
CAMPOMARINO 23-06-2014

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Scadenza : 16-09-2024



AS 4028159

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

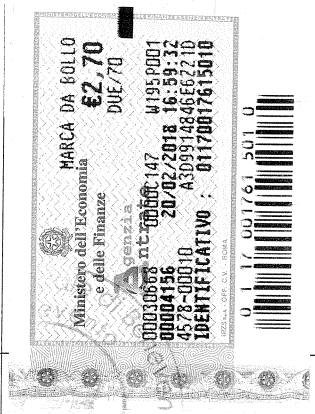
COMVNE DI CAMPOMARINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 4028159

DI

MARRO CARLA



CONTRATTO DI LOCAZIONE

In data uno del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciotto in Cervinara, con la presente scrittura redatta in duplice copia, tra le parti: sig.ra Marro Carla nata a Napoli il 16/09/1981 residente in Campomarino alla via Dei Tulipani, 17, c.f. MRRCRL81P56F839Z; di seguito chiamate **"locatore"**

E

La Irpinia Global Service Società Cooperativa Sociale arl ONLUS con n. di p.iva 02344940644 con sede in Cervinara alla Via Variante snc, rappresentata inquesto atto, dalla medesima sig.ra Marro Carla nata a Napoli il 16/09/1981 residente in Campomarino alla via Dei Tulipani, 17, c.f. MRRCRL81P56F839Z, nella sua qualità di Legale Rappresentante, di seguito chiamata **"conduttore"**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Il **locatore** concede in locazione al **conduttore** perché se ne serva, per l'uso consentito per destinazione, per l'impianto di messa in riserva rifiuti, e la trasformazione dei medesimi, che accetta, le porzione di terreno, che formano unico corpo dell'estensione totale pari ad a. 31,64, alla località Camposasso del Comune di Cervinara (Av) ed individuate al catasto terreni del medesimo comune al **N.C.T. al Fol. 8** con le p.lle **983** di a. 2,83 - **984** di a. 3,04 - **985** di a. 2,75 - **986** di a. 6,24 - **987** di a. 4,46 -**1100** di a. 1,63 -**1101** di a. 3,00 - **1102** di ca. 44 -**1103** di a. 1,50 - **1105** di a. 4,75 - **1930** di a. 1,44.

Art. 2 - Il **conduttore** si servirà del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per le attività presenti nell'oggetto sociale della cooperativa succitata, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti.

Art. 3 - La durata del presente contratto di comodato ha durata di anni 15 a decorrere dalla data di stipula del contratto stesso e sarà rinnovabile tacitamente per pari durata, salvo urgenti ed impreviste necessità del **locatore** il quale ne potrà richiedere la restituzione al termine della scadenza suindicata.

Art. 4 - Il **conduttore** dichiara che gli immobili di cui trattasi sono conformi alle caratteristiche ed alle condizioni indicate in premessa ed idonei all'uso pattuito. E' fatto espresso divieto al **conduttore** cedere il contratto senza il consenso scritto del **locatore**.

Art. 5 - Ai fini di quanto previsto dalle leggi vigenti, il comodante dichiara che gli immobili sono in regola con le norme edilizie ed urbanistiche,

Art. 6 - Il canone della locazione viene liberamente e di comune accordo fissato e stabilito nella somma di €uro **600,00** (seicento/00) annuali, che il **conduttore** si obbliga a corrispondere al **locatore**, tramite strumenti finanziari tracciabili, in numero dodici rate mensili anticipate di €. 50,00 (cinquanta/00), ciascuna scadente entro il giorno cinque di ogni mese. Il CANONE può essere AGGIORNATO ogni anno automaticamente e senza bisogno di richiesta del locatore, nella misura della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi rispetto al mese precedente quello di inizio del presente contratto.

Art. 7 - Le spese necessarie per la manutenzione ordinaria degli immobili nonchè quelle relative alla loro gestione comprese le utenze saranno a carico del **conduttore**.

Art. 8 - Le migliorie, riparazioni, modifiche o la realizzazione di nuovi manufatti nel rispetto delle norme vigenti sugli immobili concessi eseguite dal

conduttore restano acquisite al **locatore** senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del **locatore**, così come tutti gli oneri tecnici, di urbanizzazione primaria e secondaria e tutto ciò che si renderà utile al rilascio di titoli abilitativi resteranno a carico del **conduttore**, all'uopo il **locatore** rilascia ampio consenso, se il **conduttore** ritenga necessario, alla trasformazione e alla realizzazione di opere necessarie utili all'attività di quest'ultimo. La mutata destinazione d'uso dei locali o l'esecuzione dei lavori in contrasto con le norme urbanistico-edilizie produrranno ipso jure, la risoluzione del contratto per fatto e colpa del **conduttore**.

Art. 9 - Il **conduttore** esonera espressamente il **locatore** da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possono derivargli da fatti non imputabili alla sua persona nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi ed è direttamente responsabile verso il **locatore** ed i terzi dei danni causati per sua colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso degli immobili.

Art. 10 - L'inadempienza da parte del **conduttore** di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà ipso jure, la sua risoluzione.

Art. 11 - Il Locatore e il Conduttore si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati anagrafici e personali in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di locazione secondo le modalità prescritte dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 12 - Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, le Parti fanno espresso rinvio alle disposizioni vigenti del codice civile, della legge 27 luglio 1978, n. 392, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, o comunque dalle norme vigenti e dagli usi locali, in quanto applicabili.

Art. 13 - Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente contratto, sotto pena di inefficacia, non potrà avere luogo e non potrà essere provata se non mediante atto scritto.

Art. 14 - A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, e ai fini della competenza a giudicare, il Conduttore elegge domicilio nella sua sede legale e, ove egli più non li occupi o comunque detenga, presso l'Ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

Art. 15 - Tutte le controversie derivanti dal presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere tra le Parti, escluse quelle che comportano l'avvio dei procedimenti per convalida di licenza o di sfratto, saranno devolute a un tentativo di conciliazione presso l'Organismo di mediazione della CCIAA di Avellino e risolte secondo il regolamento da questa adottato.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto.

Il Locatore Il Conduttore

IRPINIA GLOBAL SERVICE O.N.L.U.S
Via Variante snc 83012 CERVINARA (AV)
TEL /FAX +39 0824 844010
P. IVA 02344940644
E-MAIL irpiniags@gmail.com
pec irpiniags@pec.it

Si dichiara di aver preso esatta visione delle clausole e condizioni di cui sopra, e in particolare delle condizioni di cui agli artt. 3, 6, 7, 11,13 14, 15, le cui clausole – rilette e approvate – vengono dal Conduttore stesso accettate a ogni conseguente effetto, e in particolare ai sensi e agli effetti degli artt. 1341 e1342 c.c.

Il Locatore Il Conduttore

IRPINIA GLOBAL SERVICE O.N.L.U.S
Via Variante snc 83012 CERVINARA (AV)
TEL /FAX +39 0824 844010
P. IVA 02344940644
E-MAIL irpiniags@gmail.com
pec irpiniags@pec.it

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento
30 OTT. 2018
Eseguita registrazione il
N° 7378 Mod. 3T Vol.
Pagati € 180,00 (centottanta/00)
Cedolare secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011 n. 23
Il Direttore Provinciale
Raga Antonio

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Mario Pontoni (disposizioni di servizio n. 60/18)

CITTA' DI CERVINARA

Provincia di Avellino

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

VISTA la richiesta della Sig. Marro Carla in data 24.09.2018 protocollo n.8694 ;
VISTA la legge Regionale n. 1 del 05.01.2011;
VISTA la legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e Successive Modifiche ed Integrazioni
VISTO l'art. 9, Comma 3 , della Legge Regionale n. 15 dell'11.08.2005 pubblicata sul BURC n. 40 del 18.08.05;
VISTO il vigente Programma di Fabbricazione, approvato dal Presidente della G.R. in data 29.11.1975 n. 7230;
VISTO il Piano Regolatore Territoriale per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, adottato dal Comitato Direttivo del Consorzio A. S. I. in data 11.03.77, con deliberazione n. 77.4.28 e trasmesso con lettera n. 2622, in data 18.07.77, prot. N. 04433 e successivo Piano Regolatore Territoriale Definitivo approvato dall'Amministrazione Provinciale di Avellino con Decreto n. 07/2007, Protocollo Generale n. 84218 del 24.09.2007;
VISTO il Decreto n. 3415 del Presidente della Giunta Regionale della Campania relativo alla perimetrazione provvisoria e misure di salvaguardia del Parco Regionale del Partenio, pubblicato sul B.U.R.C. n. 35 del 26.07.95;
VISTO l'art. 44,comma 4 bis della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e Successive Modifiche ed Integrazioni ;
VISTA la ricevuta del bonifico bancario di Euro 70,00 (Monte dei Paschi di Siena) , intestato al Comune di Cervinara accreditato in data 25-09-2018, relativa al pagamento dei Diritti di Segreteria ;

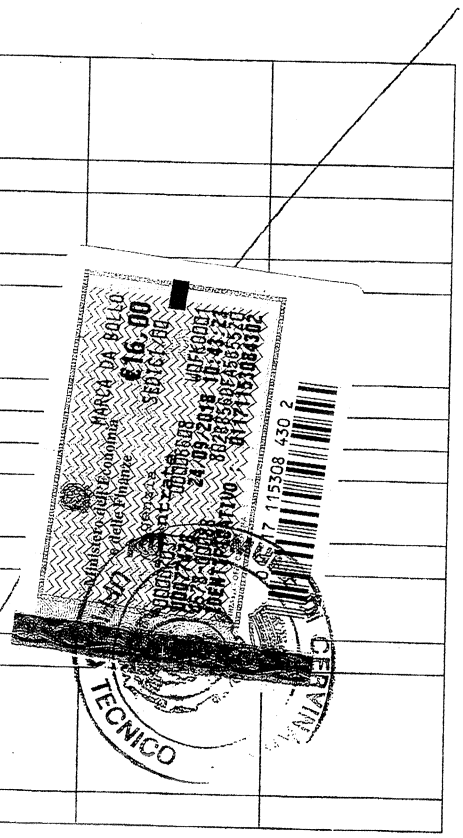
CERTIFICA

Che il terreno sito in questo Comune, riportato nel N.C.T. di Avellino al foglio n°8 particelle n. 983-984-985-986-987-1100-1101-1102-1103-1105-1930 è destinato urbanisticamente come segue :

NEL VIGENTE PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE :

Zona ossia:
Destinazione d'uso

Zona:	====			
Foglio/i:	====			
Particella/e:	====			
Superficie (circa) mq :	====			
INDICE : **Si Applicano i Limiti di Edificabilità previsti dal D.P.R. n. 380/2001 -**				
DISTACCO – DISTANZE da:				
Edifici in rapporto all'altezza m/m	====			
Edifici in assoluto m/m	====			
Minimo dai confini, in rapporto all'altezza m/m	====			
Confini in assoluto m/m	====			
Tra pareti finestrate m	====			
Spazi interni	====			
Dalla strada : secondo quanto disposto dal D.M. 02.04. 1968 n. 1444, art. 9 e D.M. 01.04.1968 n. 1404 per le zone "H".	====			
Verde e posteggi	====			



(1) Le zone "C1" e "C2" sono soggette a lottizzazione preventiva.

NEL PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

rischio frane

Come da Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio- Frana, adottato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 03 Luglio 2014 con delibera n. 2, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11- Giugno 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13-Agosto 2015, le particelle n.983-984-985-986-987- 1100-1101-1102-1103-1105-1930 del foglio n. 8 non ricadono nell' area a Rischio Frana ;

VINCOLI AMBIENTALI (LEGGE 431/85 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le Particelle n. 983-984-985-986-987-1100-1101-1102-1103-1105-1930 del foglio n. 8 non rientrano nella fascia di rispetto dell'elenco delle acque pubbliche inserito dal Ministero dei Lavori Pubblici T.U. 11.12.1993, n. 1775 - elenco delle acque pubbliche ;

NELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

Le particelle n.983-984-985-986-987-1100-1101-1102-1103-1105-1930 del foglio n. 8 non ricadono nelle aree percorse dal fuoco ai sensi del D.L. 30.08.1993 N. 332 convertito in Legge 29.10.1993 N. 428 e Successive Modifiche ed Integrazioni ;

NELLA PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO DEL PARTENIO

Foglio	Particelle	All'esterno	Zona "A"	Zona "B"	Zona "C"
8	983-984-985-986-987-1100	XX			
8	1101-1102-1103-1105-1930	XX			

NEL PERIMETRO DEL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE PER L'ASI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Foglio	Particelle	All'esterno	Per intero	Parzialmente
8	983-984-985-986-987-1100		XX	
8	1101-1102-1103-1105-1930		XX	

Zona :" A.S.I." ossia: Area di Sviluppo Industriale (Aree Edificate)
Destinazione d'uso Industriale

Zona: ASI Aree Edificate
Foglio/i: 8
Particella/e: 983- 984- 985- 986- 987-1100- 1101-1102-1103-1105-1930
Superficie (circa) mq: 283 -304- 275- 624- 446- 163- 300 - 44 - 150 – 475 -144

NORME PARTICOLARI PER LE AREE EDIFICATE (art.15 bis)

Le aree individuate come "Aree Edificate" sono destinate comunque ad insediamenti industriali ; nelle more dell'attuazione delle previsioni urbanistiche del Piano in dette aree è consentito eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati esistenti ;è consentito inoltre l'adeguamento igienico sanitario , entro il limite del 10% del volume preesistente .

Il presente:
certificato si rilascia a richiesta dell'interessato , per uso Stipula Atto Notarile , ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.
non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011)

Cervinara, lì 28-09-2018

UFFICIO TECNICO COMUNE DI CERVINARA

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
- Ing. - Fausto Pepe -

N=20800

E=-25700

1 Particella: 982

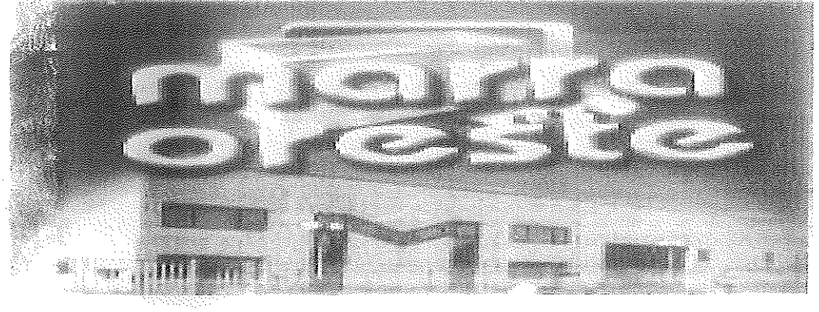
Comune: CERVINARA
Foglio: 8

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

19-Dic-2014 16:10
Prot. n. T181887/2014

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Casa Costruttrice:



Sede Legale: Via Renazzo Cervinara (Av)
Stabilimento: Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono / Fax: 0824 - 844722
Fax: 0824 - 845921
E – MAIL: info@marraoreste.com
Web Site: http://ww.marraoreste.com

UNI EN ISO 14001:2004 (reg.n°A001/17)

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Tropinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 3000 x lunghezza 1500 x h 1500
MATRICOLA: apposta sul cassone n°01/09
MATRICOLA: apposta sul cassone n°02/09
MATRICOLA: apposta sul cassone n°03/09
MATRICOLA: apposta sul cassone n°04/09
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2009
MARCATURA CE: SI

2. DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
COOPERATIVA IRPINIA GLOBAL SERVICE ARL ONLUS **Sede Legale:** **Via Variante, 83** **83012 Cervinara (Av)** **P. IVA: 02344940644** **C.F. : 02344940644**	**Sede: idem**	**MARRA ORESTE** **Sede Legale: Via Renazzo, 7** **83012 Cervinara (AV)** **Stabilimento: Zona Industriale A.S.I.** **83012 Cervinara (AV)** **P. IVA: 00281550640** **Telefono: 0824 – 844722** **Fax: 0824 – 845921** **E-MAIL info@marraoreste.com** **Web Site: http://www.marraoreste.com**

N.B. : eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che i cassoni sopra identificati sono conformi alla Normativa vigente nel ns. Paese.

Il bene sopra descritto è nuovo di fabbrica ed è conforme a tutti i requisiti di sicurezza in materia di circolazione, antinfortunistica e tutela della salute ed antinquinamento, prescritti dalla normativa vigente ed in particolare dal:

- DIRETTIVE MACCHINE 89/392/CEE e decreto di recepimento D.P.R. n°459/96
- D.P.R. 27/4/1995, N. 547 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- D.LGS. 19/9/1994, N. 626 – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

CERVINARA,lì **31 luglio 2009**

IL TITOLARE
MARRA ORESTE
Giunzione e Rilegazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824 844722 Fax 0824 845921

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura progettata e fornita dalla Marra Oreste è costituita da:

a. Cassoni scarrabili lunghezza mt.3000 x larghezza 1500 x h 1.500

CARATTERISTICHE TECNICHE

La fornitura è progettata e realizzata dalla **MARRA ORESTE** su indicazione della **" Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS ".** Ogni cassone è costituito dal seguente materiale:

- Travi HEA da 200
- Tubolare in piano 180 x 60 x spess.3 mm
- Lamiere spess. 3 mm laterale
- N°04 ruote
- Gancio di traino
- Scaletta posteriore
- Verniciatura colore RAL
- Nuovi di fabbrica

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

MARRA ORESTE
Sede legale: Via Renazzo Cervinara (Av) **Stabilimento:** Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E – MAIL:** marra.oreste@libero.it

...NARA (AV)
Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

ASPETTI GENERALI

INTRODUZIONE

Nella Norma EN 292 – 1 con il termine " istruzione per l'uso" s'intende l'insieme di mezzi di comunicazione, come testi, parole, segni, segnali simboli o diagrammi usati separatamente o in combinazione per trasferire le istruzioni all'utilizzatore.
Le istruzioni per l'uso sono dirette agli utilizzatori professionali e/o quelli non professionali e sono considerate parte integrante della consegna della macchina.
Con la direttiva macchine e la direttiva responsabilità da prodotto difettoso le istruzioni per l'uso hanno assunto un'importanza fondamentale ai fini della sicurezza; esse non sono più finalizzate a soddisfare unicamente le esigenze del cliente sotto il profilo del buon uso della macchina a scopi produttivi, ma rivestono un'importanza fondamentale ai fini della sicurezza, rivestendo una funzione più complessa ed importante di prevenzione e sicurezza e assumono una grande rilevanza nella definizione dei limiti di responsabilità del costruttore.

Le istruzioni per l'uso tengono conto di tutti gli aspetti correlati con il prodotto ed il suo uso e che possono coinvolgere problemi di sicurezza e salute quali: le fasi di vita del mezzo di lavoro (imballaggio, immagazzinamento, installazione, riparazione e demolizione); l'uso previsto e ragionevolmente prevedibile della macchina, le caratteristiche dell'utente e i rischi residui presenti nel prodotto.
Per eseguire gli obiettivi di sicurezza, e più in generale per soddisfare le esigenze di chiarezza e di leggibilità dei documenti contenenti le istruzioni per l'uso si è seguito le indicazioni della Norma EN 292-2
Nella redazione si è inoltre fatto riferimento a quanto espresso nella Direttiva Macchine: " *in caso di macchine che possono essere destinate all'utilizzazione da parte di utenti non professionali, la redazione e la presentazione delle istruzioni per l'uso (...)devono tener conto del livello di formazione generale e della perspicacia che si può ragionevolmente aspettare da questi utilizzatori*"

In merito alla durata e disponibilità della documentazione la Norma EN 292 – 2 prevede che "*i documenti che contengono le istruzioni per l'uso siano prodotti in forma durevole, e devono essere in grado di resistere all'uso frequente da parte dell'utilizzatore.*"

In conformità a quanto riportato nella direttiva, all'atto della commercializzazione della macchina, il manuale d'istruzione deve essere redatto in almeno una delle lingue comunitarie: la scelta della lingua è libera, ma appare ovvio che sarà come in questo caso quella del Paese del Costruttore. La traduzione nella lingua del Paese dell'utilizzatore deve essere resa disponibile a quest'ultimo, all'atto della messa in servizio della macchina; questa traduzione può essere fatta dal costruttore o dal mandatario o da chiunque introduca la macchina nel Paese d'utilizzo, tra cui anche dall'acquirente stesso.

In quest'ultimo caso occorre però fare attenzione perché la responsabilità della consegna delle istruzioni per l'uso è sempre comunque del costruttore, pertanto dovrebbe essere chiarito contrattualmente che la traduzione è curata dal cliente nell'ambito di un rapporto di sub-fornitura.

In merito all'evenienza che sulla macchina possano operare lavoratori di nazionalità diversa rispetto al Paese di destinazione della stessa, si ritiene debba essere l'utente, in forza della direttiva CEE 89/655 (Dlgs 626/94, DLgs 242/96) a dovere eventualmente predisporre una traduzione delle istruzioni per l'uso nella lingua parlata dall'operatore. La traduzione nella lingua del Paese dell'utilizzatore, può essere evitata solo nel caso d'informazioni previste per essere utilizzate unicamente da personale specializzato del costruttore (es. istruzioni particolari di montaggio e riparazioni).

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

tel. 0824.844122 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL MANUALE

SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale costituisce parte integrante del cassone e come tale è indivisibile dalla stessa. Deve essere quindi conservato con assoluta cura per tutta la vita del cassone fino alla sua completa demolizione.
Almeno una copia deve essere conservata in ufficio, ben archiviata e reperibile a disposizione di tutte le persone che ne richiedono la consultazione. In particolare è fatto obbligo all'attuale acquirente del cassone rendere noto il contenuto del manuale d'istruzione
Si ricorda che il cassone non è vendibile se privo del manuale d'uso d'istruzione e della dichiarazione di conformità, nell'interesse di tutti è quindi doverosa un'accurata conservazione dello stesso.
E' possibile in ogni momento contattare il costruttore per ottenere ulteriori indicazioni inerenti al cassone. Il limite d'utilizzo del manuale è, in ogni modo, l'impossibilità di sostituire l'esperienza dell'operatore e la necessità di ricorrere sempre a personale esperto adeguatamente formato
.In caso di smarrimento o distruzione deve essere richiesta copia al costruttore, come pezzo di ricambio, indicando il tipo della struttura, il numero di matricola, l'anno di fabbricazione e gli estremi del contratto di vendita. In assenza, anche temporanea del manuale d'istruzione il cassone deve essere messo in condizioni di non operatività. Sul manuale dovranno essere eventualmente annotati i futuri riferimenti. Essendo il presente manuale d'istruzione d'appartenenza esclusiva del cassone cui è riportato il numero di matricola, il costruttore ha la facoltà di apportare variazioni alla produzione ed al manuale, senza che ciò comporti l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti.

RICHIESTA PEZZI DI RICAMBI

Per richiedere pezzi di ricambio, contattare esclusivamente la Ditta MARRA ORESTE specificando chiaramente il numero di matricola del cassone e del pezzo richiesto. Le parti del cassone non dovranno mai essere sostituite da parti analoghe ma da originali, ciò anche al fine di evitare che il riparatore utilizzi soluzioni di ripiego per ridurre i costi di intervento.
E' opportuno quindi informare preventivamente la Ditta Costruttrice prima di ogni intervento di manutenzione straordinaria o di riparazione e attenersi alle sue prescrizioni.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

MARRA ORESTE
Sede legale: Via Renazzo Cervinara (Av) **Stabilimento:** Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E – MAIL:** marra.oreste@libero.it

Operazione di Manutenzione

Le operazioni di verifica e manutenzione sono necessarie per mantenere inalterate nel tempo le condizioni tecniche produttive e di sicurezza predisposte dal costruttore.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite con precisione e con materiali adeguati . I controlli e le riparazioni devono essere effettuati da operatori addetti.
Ad avvenuta demolizione della struttura sarà necessario distruggere ogni altro documento o restituirlo al costruttore.

- **Revisione del gancio di portata**
- **Revisione periodica delle ruote**

NORME DI SICUREZZA

Rispettare le leggi in fatto d'ecologia in vigore nel Paese in cui è utilizzato il cassone relativamente all'uso ed allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e la manutenzione della fornitura effettuata, nonché osservare quanto raccomanda il fornitore di tali prodotti.

In caso di smantellamento della struttura, attenersi alle normative anti-inquinamento previste nel Paese d'utilizzazione.

L'utilizzo del cassone per impieghi diverse da quelli previsti e non conforme al suo utilizzo, oltre ad essere considerato improprio e vietato, scarica la Ditta Costruttrice da qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle Norme di Sicurezza e da prevenzione agli infortuni.

Si ricorda, infine, che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità e ricambi.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

MARRA ORESTE

CERTIFICA

che a fronte di controlli e test di routine che si susseguono sulle materie prime, sulle parti di produzione, i prodotti in oggetto sono conformi ai Vostri ordini e che le dimensioni e le specifiche costruttive rispettano in pieno il livello di qualità dichiarati sui nostri cataloghi.

CERTIFICA

inoltre che le materie prime e le forniture sono effettuate da fornitori omologati e controllate in fase di accettazione rispettando le specifiche contenute nel proprio Sistema di Qualità.

STE rasportatori MARA (AV) 845921 40

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

MARRA ORESTE

Sede Legale: Via Renazzo,29 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Ind. Le A.S.I. Cervinara (AV)

GARANZIA

La Ditta MARRA ORESTE garantisce i prodotti venduti sia per la qualità dei materiali che per la lavorazione, per cui si impegna alla riparazione o alla sostituzione, a propria scelta, presso la propria officina, di quelle parti che venissero da essa riconosciute difettose. I pezzi affermati difettosi dovranno dall'acquirente fatti pervenire, franchi di ogni spesa, alla venditrice la quale restituirà i pezzi riparati o quelli in sostituzione franco la propria sede.

Resteranno in ogni caso a carico esclusivo dell'acquirente, tutte le spese di mano d'opera e trasferta relative alla riparazione o sostituzione eventualmente eseguite presso l'acquirente e così pure gli interventi di personale della venditrice che l'acquirente richiedesse fossero eseguite presso di se.
In ogni caso le parti di fornitura per le quali si provvede la terzi, valgono le garanzie date dai singoli costruttori.

S'intendono escluse dalla garanzia tutte quelle parti che, per la loro natura e uso, sono soggette a particolare logorio o a deterioramento.

La garanzia viene a cessare di diritto ed è esclusa:

- Ove i prodotti venduti siano modificati, riparati, smontati o in ogni caso manomessi dall'acquirente o vengano sugli stessi montate attrezzature od altri accessori, non espressamente forniti o autorizzati dalla venditrice.
- Ove i prodotti venduti non sono usati o montati in modo conforme alle indicazioni della venditrice.
- Ove l'acquirente non sia in regola con i pagamenti.

Salvo i limiti di legge è esclusa ogni responsabilità della venditrice per i danni diretti o indiretti per qualsiasi incidente alle persone o cose e per eventuale sospensione dell'uso della struttura e in ogni modo qualsiasi responsabilità originata dai prodotti forniti.

L'acquirente decade dal diritto ad ogni garanzia contrattuale se non denuncia vizi e difetti alla venditrice mediante lettere raccomandata, entro otto giorni dalla scoperta.

L'acquirente, in dipendenza della sopra specificata garanzia, dichiara espressamente di rinunciare ad ogni altra garanzia di legge e ad ogni altro indennizzo o risarcimento, nonché a richiedere la risoluzione del contratto.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°01/09; N°02/09; N°03/09; N°04/09

MARRA ORESTE
Sede Legale: Via Renazzo,29 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Ind Lle A.S.I. Cervinara (AV)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E- MAIL:** marra.oreste@libero.it
P.IVA 00281550640 **C.F.** MRR RST 49A25 D595H

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Casa Costruttrice:

Sede Legale: Via Renazzo Cervinara (Av)
Stabilimento: Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono / Fax: 0824 - 844722
Fax: 0824 - 845921
E – MAIL: info@marraoreste.com
Web Site: http://ww.marraoreste.com

UNI EN ISO 14001:2004 (reg.n°A001/17)

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°05/09

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE:	lunghezza 4500 x lunghezza 2000 x h 2000
MATRICOLA:	apposta sul cassone n°05/09
ANNO DI FABBRICAZIONE:	2009
MARCATURA CE:	SI

2. DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
COOPERATIVA IRPINIA GLOBAL SERVICE ARL ONLUS **Sede Legale:** Via Variante, 83 83012 Cervinara (Av) **P. IVA:** 02344940644 **C.F. :** 02344940644	**Sede: idem**	MARRA ORESTE **Sede Legale:** Via Renazzo, 7 83012 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) **P. IVA:** 00281550640 **Telefono:** 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E-MAIL** info@marraoreste.com **Web Site:** http://www.marraoreste.com

N.B. : eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che i cassoni sopra identificati sono conformi alla Normativa vigente nel ns. Paese.

Il bene sopra descritto è nuovo di fabbrica ed è conforme a tutti i requisiti di sicurezza in materia di circolazione, antinfortunistica e tutela della salute ed antinquinamento, prescritti dalla normativa vigente ed in particolare dal:

- DIRETTIVE MACCHINE 89/392/CEE e decreto di recepimento D.P.R. n°459/96
- D.P.R. 27/4/1995, N. 547 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- D.LGS. 19/9/1994, N. 626 – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

CERVINARA,lì **30 settembre 2009**

IL TITOLARE

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 // Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura progettata e fornita dalla Marra Oreste è costituita da:

a. Cassoni scarrabili lunghezza mt.4500 x larghezza 2000 x h 2000

CARATTERISTICE TECNICHE

La fornitura è progettata e realizzata dalla **MARRA ORESTE** su indicazione della **" Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS "**. Ogni cassone è costituito dal seguente materiale:

- Travi HEA
- Tubolare in piano
- Lamiere laterale
- N°04 ruote
- Gancio di traino
- Scaletta posteriore
- Verniciatura colore RAL
- Nuovi di fabbrica

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°05/09

Tel. Uff... Part. IVA 00281550640

MARRA ORESTE

Sede legale: Via Renazzo Cervinara (Av) **Stabilimento:** Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)

Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E – MAIL:** marra.oreste@libero.it

ASPETTI GENERALI

INTRODUZIONE

Nella Norma EN 292 – 1 con il termine " istruzione per l'uso" s'intende l'insieme di mezzi di comunicazione, come testi, parole, segni, segnali simboli o diagrammi usati separatamente o in combinazione per trasferire le istruzioni all'utilizzatore.
Le istruzioni per l'uso sono dirette agli utilizzatori professionali e/o quelli non professionali e sono considerate parte integrante della consegna della macchina.
Con la direttiva macchine e la direttiva responsabilità da prodotto difettoso le istruzioni per l'uso hanno assunto un'importanza fondamentale ai fini della sicurezza; esse non sono più finalizzate a soddisfare unicamente le esigenze del cliente sotto il profilo del buon uso della macchina a scopi produttivi, ma rivestono un'importanza fondamentale ai fini della sicurezza, rivestendo una funzione più complessa ed importante di prevenzione e sicurezza e assumono una grande rilevanza nella definizione dei limiti di responsabilità del costruttore.

Le istruzioni per l'uso tengono conto di tutti gli aspetti correlati con il prodotto ed il suo uso e che possono coinvolgere problemi di sicurezza e salute quali: le fasi di vita del mezzo di lavoro (imballaggio, immagazzinamento, installazione, riparazione e demolizione); l'uso previsto e ragionevolmente prevedibile della macchina, le caratteristiche dell'utente e i rischi residui presenti nel prodotto.
Per eseguire gli obiettivi di sicurezza, e più in generale per soddisfare le esigenze di chiarezza e di leggibilità dei documenti contenenti le istruzioni per l'uso si è seguito le indicazioni della Norma EN 292-2
Nella redazione si è inoltre fatto riferimento a quanto espresso nella Direttiva Macchine: " *in caso di macchine che possono essere destinate all'utilizzazione da parte di utenti non professionali, la redazione e la presentazione delle istruzioni per l'uso (...)devono tener conto del livello di formazione generale e della perspicacia che si può ragionevolmente aspettare da questi utilizzatori*".
In merito alla durata e disponibilità della documentazione la Norma EN 292 – 2 prevede che "*i documenti che contengono le istruzioni per l'uso siano prodotti in forma durevole, e devono essere in grado di resistere all'uso frequente da parte dell'utilizzatore.*"

In conformità a quanto riportato nella direttiva, all'atto della commercializzazione della macchina, il manuale d'istruzione deve essere redatto in almeno una delle lingue comunitarie: la scelta della lingua è libera, ma appare ovvio che sarà come in questo caso quella del Paese del Costruttore. La traduzione nella lingua del Paese dell'utilizzatore deve essere resa disponibile a quest'ultimo, all'atto della messa in servizio della macchina; questa traduzione può essere fatta dal costruttore o dal mandatario o da chiunque introduca la macchina nel Paese d'utilizzo, tra cui anche dall'acquirente stesso.

In quest'ultimo caso occorre però fare attenzione perché la responsabilità della consegna delle istruzioni per l'uso è sempre comunque del costruttore, pertanto dovrebbe essere chiarito contrattualmente che la traduzione è curata dal cliente nell'ambito di un rapporto di sub-fornitura.

In merito all'evenienza che sulla macchina possano operare lavoratori di nazionalità diversa rispetto al Paese di destinazione della stessa, si ritiene debba essere l'utente, in forza della direttiva CEE 89/655 (Dlgs 626/94, DLgs 242/96) a dovere eventualmente predisporre una traduzione delle istruzioni per l'uso nella lingua parlata dall'operatore. La traduzione nella lingua del Paese dell'utilizzatore, può essere evitata solo nel caso d'informazioni previste per essere utilizzate unicamente da personale specializzato del costruttore (es. istruzioni particolari di montaggio e riparazioni).

UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL MANUALE

SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale costituisce parte integrante del cassone e come tale è indivisibile dalla stessa. Deve essere quindi conservato con assoluta cura per tutta la vita del cassone fino alla sua completa demolizione.
Almeno una copia deve essere conservata in ufficio, ben archiviata e reperibile a disposizione di tutte le persone che ne richiedono la consultazione. In particolare è fatto obbligo all'attuale acquirente del cassone rendere noto il contenuto del manuale d'istruzione
Si ricorda che il cassone non è vendibile se privo del manuale d'uso d'istruzione e della dichiarazione di conformità, nell'interesse di tutti è quindi doverosa un'accurata conservazione dello stesso.
E' possibile in ogni momento contattare il costruttore per ottenere ulteriori indicazioni inerenti al cassone. Il limite d'utilizzo del manuale è, in ogni modo, l'impossibilità di sostituire l'esperienza dell'operatore e la necessità di ricorrere sempre a personale esperto adeguatamente formato
.In caso di smarrimento o distruzione deve essere richiesta copia al costruttore, come pezzo di ricambio, indicando il tipo della struttura, il numero di matricola, l'anno di fabbricazione e gli estremi del contratto di vendita. In assenza, anche temporanea del manuale d'istruzione il cassone deve essere messo in condizioni di non operatività. Sul manuale dovranno essere eventualmente annotati i futuri riferimenti. Essendo il presente manuale d'istruzione d'appartenenza esclusiva del cassone cui è riportato il numero di matricola, il costruttore ha la facoltà di apportare variazioni alla produzione ed al manuale, senza che ciò comporti l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti.

RICHIESTA PEZZI DI RICAMBI

Per richiedere pezzi di ricambio, contattare esclusivamente la Ditta MARRA ORESTE specificando chiaramente il numero di matricola del cassone e del pezzo richiesto. Le parti del cassone non dovranno mai essere sostituite da parti analoghe ma da originali, ciò anche al fine di evitare che il riparatore utilizzi soluzioni di ripiego per ridurre i costi di intervento.
E' opportuno quindi informare preventivamente la Ditta Costruttrice prima di ogni intervento di manutenzione straordinaria o di riparazione e attenersi alle sue prescrizioni.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°05/09

MARRA ORESTE
Sede legale: Via Renazzo Cervinara (Av) **Stabilimento:** Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E – MAIL:** marra.oreste@libero.it

Operazione di Manutenzione

Le operazioni di verifica e manutenzione sono necessarie per mantenere inalterate nel tempo le condizioni tecniche produttive e di sicurezza predisposte dal costruttore.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite con precisione e con materiali adeguati . I controlli e le riparazioni devono essere effettuati da operatori addetti.
Ad avvenuta demolizione della struttura sarà necessario distruggere ogni altro documento o restituirlo al costruttore.

- **Revisione del gancio di portata**
- **Revisione periodica delle ruote**

NORME DI SICUREZZA

Rispettare le leggi in fatto d'ecologia in vigore nel Paese in cui è utilizzato il cassone relativamente all'uso ed allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e la manutenzione della fornitura effettuata, nonché osservare quanto raccomanda il fornitore di tali prodotti.

In caso di smantellamento della struttura, attenersi alle normative anti-inquinamento previste nel Paese d'utilizzazione.

L'utilizzo del cassone per impieghi diversa da quelli previsti e non conforme al suo utilizzo, oltre ad essere considerato improprio e vietato, scarica la Ditta Costruttrice da qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle Norme di Sicurezza e da prevenzione agli infortuni.

Si ricorda, infine, che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità e ricambi.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°05/ 09

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

MARRA ORESTE

CERTIFICA

che a fronte di controlli e test di routine che si susseguono sulle materie prime, sulle parti di produzione, i prodotti in oggetto sono conformi ai Vostri ordini e che le dimensioni e le specifiche costruttive rispettano in pieno il livello di qualità dichiarati sui nostri cataloghi.

CERTIFICA

inoltre che le materie prime e le forniture sono effettuate da fornitori omologati e controllate in fase di accettazione rispettando le specifiche contenute nel proprio Sistema di Qualità.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°05/09

MARRA ORESTE

Sede Legale: Via Renazzo,29 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Ind. Le A.S.I. Cervinara (AV)

GARANZIA

La Ditta MARRA ORESTE garantisce i prodotti venduti sia per la qualità dei materiali che per la lavorazione, per cui si impegna alla riparazione o alla sostituzione, a propria scelta, presso la propria officina, di quelle parti che venissero da essa riconosciute difettose. I pezzi affermati difettosi dovranno dall'acquirente fatti pervenire, franchi di ogni spesa, alla venditrice la quale restituirà i pezzi riparati o quelli in sostituzione franco la propria sede.

Resteranno in ogni caso a carico esclusivo dell'acquirente, tutte le spese di mano d'opera e trasferta relative alla riparazione o sostituzione eventualmente eseguite presso l'acquirente e così pure gli interventi di personale della venditrice che l'acquirente richiedesse fossero eseguite presso di se.
In ogni caso le parti di fornitura per le quali si provvede la terzi, valgono le garanzie date dai singoli costruttori.

S'intendono escluse dalla garanzia tutte quelle parti che, per la loro natura e uso, sono soggette a particolare logorio o a deterioramento.

La garanzia viene a cessare di diritto ed è esclusa:

- Ove i prodotti venduti siano modificati, riparati, smontati o in ogni caso manomessi dall'acquirente o vengano sugli stessi montate attrezzature od altri accessori, non espressamente forniti o autorizzati dalla venditrice.
- Ove i prodotti venduti non sono usati o montati in modo conforme alle indicazioni della venditrice.
- Ove l'acquirente non sia in regola con i pagamenti.

Salvo i limiti di legge è esclusa ogni responsabilità della venditrice per i danni diretti o indiretti per qualsiasi incidente alle persone o cose e per eventuale sospensione dell'uso della struttura e in ogni modo qualsiasi responsabilità originata dai prodotti forniti.

L'acquirente decade dal diritto ad ogni garanzia contrattuale se non denuncia vizi e difetti alla venditrice mediante lettere raccomandata, entro otto giorni dalla scoperta.

L'acquirente, in dipendenza della sopra specificata garanzia, dichiara espressamente di rinunciare ad ogni altra garanzia di legge e ad ogni altro indennizzo o risarcimento, nonché a richiedere la risoluzione del contratto.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°05/09

MARRA ORESTE
Sede Legale: Via Renazzo,29 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Ind Lle A.S.I. Cervinara (AV)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E- MAIL:** marra.oreste@libero.it
P.IVA 00281550640 **C.F.** MRR RST 49A25 D595H

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Casa Costruttrice:

Sede Legale: Via Renazzo Cervinara (Av)
Stabilimento: Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono / Fax: 0824 - 844722
Fax: 0824 - 845921
E – MAIL: info@marraoreste.com
Web Site: http://ww.marraoreste.com

UNI EN ISO 14001:2004 (reg.n°A001/17)

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°06/09

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00231550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 3500 x lunghezza 3500 x h 1600
MATRICOLA: apposta sul cassone n°06/09
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2009
MARCATURA CE: SI

2. DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
COOPERATIVA IRPINIA GLOBAL SERVICE ARL ONLUS **Sede Legale:** Via Variante, 83 83012 Cervinara (Av) **P. IVA:** 02344940644 **C.F. :** 02344940644	**Sede: idem**	MARRA ORESTE **Sede Legale:** Via Renazzo, 7 83012 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) **P. IVA:** 00281550640 **Telefono:** 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E-MAIL** info@marraoreste.com **Web Site:** http://www.marraoreste.com

N.B. : eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che i cassoni sopra identificati sono conformi alla Normativa vigente nel ns. Paese.

Il bene sopra descritto è nuovo di fabbrica ed è conforme a tutti i requisiti di sicurezza in materia di circolazione, antinfortunistica e tutela della salute ed antinquinamento, prescritti dalla normativa vigente ed in particolare dal:

- DIRETTIVE MACCHINE 89/392/CEE e decreto di recepimento D.P.R. n°459/96
- D.P.R. 27/4/1995, N. 547 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- D.LGS. 19/9/1994, N. 626 – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

CERVINARA,lì **30 settembre 2009**

IL TITOLARE
MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. - 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 - Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura progettata e fornita dalla Marra Oreste è costituita da:

a. Cassoni scarrabili lunghezza mt. 3500 x larghezza 3500 x h 1600

CARATTERISTICE TECNICHE

La fornitura è progettata e realizzata dalla **MARRA ORESTE** su indicazione della **" Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS "**. Ogni cassone è costituito dal seguente materiale:

- Travi
- Tubolare in piano
- Lamiere laterale
- N°04 ruote
- Gancio di traino
- Scaletta posteriore
- Verniciatura colore RAL
- Nuovi di fabbrica

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°06/09

MARRA ORESTE
Sede legale: Via Renazzo Cervinara (Av) **Stabilimento:** Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E – MAIL:** marra.oreste@libero.it

ASPETTI GENERALI

INTRODUZIONE

Nella Norma EN 292 – 1 con il termine " istruzione per l'uso" s'intende l'insieme di mezzi di comunicazione, come testi, parole, segni, segnali simboli o diagrammi usati separatamente o in combinazione per trasferire le istruzioni all'utilizzatore.
Le istruzioni per l'uso sono dirette agli utilizzatori professionali e/o quelli non professionali e sono considerate parte integrante della consegna della macchina.
Con la direttiva macchine e la direttiva responsabilità da prodotto difettoso le istruzioni per l'uso hanno assunto un'importanza fondamentale ai fini della sicurezza; esse non sono più finalizzate a soddisfare unicamente le esigenze del cliente sotto il profilo del buon uso della macchina a scopi produttivi, ma rivestono un'importanza fondamentale ai fini della sicurezza, rivestendo una funzione più complessa ed importante di prevenzione e sicurezza e assumono una grande rilevanza nella definizione dei limiti di responsabilità del costruttore.

Le istruzioni per l'uso tengono conto di tutti gli aspetti correlati con il prodotto ed il suo uso e che possono coinvolgere problemi di sicurezza e salute quali: le fasi di vita del mezzo di lavoro (imballaggio, immagazzinamento, installazione, riparazione e demolizione); l'uso previsto e ragionevolmente prevedibile della macchina, le caratteristiche dell'utente e i rischi residui presenti nel prodotto.
Per eseguire gli obiettivi di sicurezza, e più in generale per soddisfare le esigenze di chiarezza e di leggibilità dei documenti contenenti le istruzioni per l'uso si è seguito le indicazioni della Norma EN 292-2
Nella redazione si è inoltre fatto riferimento a quanto espresso nella Direttiva Macchine: " *in caso di macchine che possono essere destinate all'utilizzazione da parte di utenti non professionali, la redazione e la presentazione delle istruzioni per l'uso (...)devono tener conto del livello di formazione generale e della perspicacia che si può ragionevolmente aspettare da questi utilizzatori"*.
In merito alla durata e disponibilità della documentazione la Norma EN 292 – 2 prevede che "*i documenti che contengono le istruzioni per l'uso siano prodotti in forma durevole, e devono essere in grado di resistere all'uso frequente da parte dell'utilizzatore."*

In conformità a quanto riportato nella direttiva, all'atto della commercializzazione della macchina, il manuale d'istruzione deve essere redatto in almeno una delle lingue comunitarie: la scelta della lingua è libera, ma appare ovvio che sarà come in questo caso quella del Paese del Costruttore. La traduzione nella lingua del Paese dell'utilizzatore deve essere resa disponibile a quest'ultimo, all'atto della messa in servizio della macchina; questa traduzione può essere fatta dal costruttore o dal mandatario o da chiunque introduca la macchina nel Paese d'utilizzo, tra cui anche dall'acquirente stesso.

In quest'ultimo caso occorre però fare attenzione perché la responsabilità della consegna delle istruzioni per l'uso è sempre comunque del costruttore, pertanto dovrebbe essere chiarito contrattualmente che la traduzione è curata dal cliente nell'ambito di un rapporto di sub-fornitura.

In merito all'evenienza che sulla macchina possano operare lavoratori di nazionalità diversa rispetto al Paese di destinazione della stessa, si ritiene debba essere l'utente, in forza della direttiva CEE 89/655 (Dlgs 626/94, DLgs 242/96) a dovere eventualmente predisporre una traduzione delle istruzioni per l'uso nella lingua parlata dall'operatore. La traduzione nella lingua del Paese dell'utilizzatore, può essere evitata solo nel caso d'informazioni previste per essere utilizzate unicamente da personale specializzato del costruttore (es. istruzioni particolari di montaggio e riparazioni).

UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL MANUALE

SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale costituisce parte integrante del cassone e come tale è indivisibile dalla stessa. Deve essere quindi conservato con assoluta cura per tutta la vita del cassone fino alla sua completa demolizione.
Almeno una copia deve essere conservata in ufficio, ben archiviata e reperibile a disposizione di tutte le persone che ne richiedono la consultazione. In particolare è fatto obbligo all'attuale acquirente del cassone rendere noto il contenuto del manuale d'istruzione
Si ricorda che il cassone non è vendibile se privo del manuale d'uso d'istruzione e della dichiarazione di conformità, nell'interesse di tutti è quindi doverosa un'accurata conservazione dello stesso.
E' possibile in ogni momento contattare il costruttore per ottenere ulteriori indicazioni inerenti al cassone. Il limite d'utilizzo del manuale è, in ogni modo, l'impossibilità di sostituire l'esperienza dell'operatore e la necessità di ricorrere sempre a personale esperto adeguatamente formato
.In caso di smarrimento o distruzione deve essere richiesta copia al costruttore, come pezzo di ricambio, indicando il tipo della struttura, il numero di matricola, l'anno di fabbricazione e gli estremi del contratto di vendita. In assenza, anche temporanea del manuale d'istruzione il cassone deve essere messo in condizioni di non operatività. Sul manuale dovranno essere eventualmente annotati i futuri riferimenti. Essendo il presente manuale d'istruzione d'appartenenza esclusiva del cassone cui è riportato il numero di matricola, il costruttore ha la facoltà di apportare variazioni alla produzione ed al manuale, senza che ciò comporti l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti.

RICHIESTA PEZZI DI RICAMBI

Per richiedere pezzi di ricambio, contattare esclusivamente la Ditta MARRA ORESTE specificando chiaramente il numero di matricola del cassone e del pezzo richiesto. Le parti del cassone non dovranno mai essere sostituite da parti analoghe ma da originali, ciò anche al fine di evitare che il riparatore utilizzi soluzioni di ripiego per ridurre i costi di intervento.
E' opportuno quindi informare preventivamente la Ditta Costruttrice prima di ogni intervento di manutenzione straordinaria o di riparazione e attenersi alle sue prescrizioni.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°06/09

MARRA ORESTE
Sede legale: Via Renazzo Cervinara (Av) **Stabilimento:** Zona Ind.Le A.S.I. Cervinara (Av)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E – MAIL:** marra.oreste@libero.it

RA OR TE
oni per Nas. ...ortatori
83012 CER ...RA (AV)
22 Fax 0... 345921
.0028 1550640

Operazione di Manutenzione

Le operazioni di verifica e manutenzione sono necessarie per mantenere inalterate nel tempo le condizioni tecniche produttive e di sicurezza predisposte dal costruttore.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite con precisione e con materiali adeguati . I controlli e le riparazioni devono essere effettuati da operatori addetti.
Ad avvenuta demolizione della struttura sarà necessario distruggere ogni altro documento o restituirlo al costruttore.

- **Revisione del gancio di portata**
- **Revisione periodica delle ruote**

NORME DI SICUREZZA

Rispettare le leggi in fatto d'ecologia in vigore nel Paese in cui è utilizzato il cassone relativamente all'uso ed allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e la manutenzione della fornitura effettuata, nonché osservare quanto raccomanda il fornitore di tali prodotti.

In caso di smantellamento della struttura, attenersi alle normative anti-inquinamento previste nel Paese d'utilizzazione.

L'utilizzo del cassone per impieghi diversa da quelli previsti e non conforme al suo utilizzo, oltre ad essere considerato improprio e vietato, scarica la Ditta Costruttrice da qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle Norme di Sicurezza e da prevenzione agli infortuni.

Si ricorda, infine, che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità e ricambi.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°06/ 09

A OR 'E
i per Nast atori
012 CERV AV)
Fax 0824.345921
231550640

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

MARRA ORESTE

CERTIFICA

che a fronte di controlli e test di routine che si susseguono sulle materie prime, sulle parti di produzione, i prodotti in oggetto sono conformi ai Vostri ordini e che le dimensioni e le specifiche costruttive rispettano in pieno il livello di qualità dichiarati sui nostri cataloghi.

CERTIFICA

inoltre che le materie prime e le forniture sono effettuate da fornitori omologati e controllate in fase di accettazione rispettando le specifiche contenute nel proprio Sistema di Qualità.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°06/09

A OR... TE
per Nastr... ...atori
12 CERVI... (AV)
Fax 0824...5921
81550640

GARANZIA

La Ditta MARRA ORESTE garantisce i prodotti venduti sia per la qualità dei materiali che per la lavorazione, per cui si impegna alla riparazione o alla sostituzione, a propria scelta, presso la propria officina, di quelle parti che venissero da essa riconosciute difettose. I pezzi affermati difettosi dovranno dall'acquirente fatti pervenire, franchi di ogni spesa, alla venditrice la quale restituirà i pezzi riparati o quelli in sostituzione franco la propria sede.

Resteranno in ogni caso a carico esclusivo dell'acquirente, tutte le spese di mano d'opera e trasferta relative alla riparazione o sostituzione eventualmente eseguite presso l'acquirente e così pure gli interventi di personale della venditrice che l'acquirente richiedesse fossero eseguite presso di se.
In ogni caso le parti di fornitura per le quali si provvede la terzi, valgono le garanzie date dai singoli costruttori.

S'intendono escluse dalla garanzia tutte quelle parti che, per la loro natura e uso, sono soggette a particolare logorio o a deterioramento.

La garanzia viene a cessare di diritto ed è esclusa:

- Ove i prodotti venduti siano modificati, riparati, smontati o in ogni caso manomessi dall'acquirente o vengano sugli stessi montate attrezzature od altri accessori, non espressamente forniti o autorizzati dalla venditrice.
- Ove i prodotti venduti non sono usati o montati in modo conforme alle indicazioni della venditrice.
- Ove l'acquirente non sia in regola con i pagamenti.

Salvo i limiti di legge è esclusa ogni responsabilità della venditrice per i danni diretti o indiretti per qualsiasi incidente alle persone o cose e per eventuale sospensione dell'uso della struttura e in ogni modo qualsiasi responsabilità originata dai prodotti forniti.

L'acquirente decade dal diritto ad ogni garanzia contrattuale se non denuncia vizi e difetti alla venditrice mediante lettere raccomandata, entro otto giorni dalla scoperta.

L'acquirente, in dipendenza della sopra specificata garanzia, dichiara espressamente di rinunciare ad ogni altra garanzia di legge e ad ogni altro indennizzo o risarcimento, nonché a richiedere la risoluzione del contratto.

Cliente	Matricola n°
Cooperativa Irpinia Global Service ARL ONLUS	N°06/09

MARRA ORESTE
Sede Legale: Via Renazzo,29 Cervinara (AV) **Stabilimento:** Zona Ind Lle A.S.I. Cervinara (AV)
Telefono: 0824 – 844722 **Fax:** 0824 – 845921 **E- MAIL:** marra.oreste@libero.it
P.IVA 00281550640 **C.F.** MRR RST 49A25 D595H

Marra Oreste

zona Ind. ASI
83012 Cervinara (AV)
Partita I.V.A.: 00281550[illegible]
Codice V.: MRRRST49A2[illegible]
Telefono: 0824 844722
Fax: 0824 845921

Spett.le
COOPERATIVA IRPINIA GLOBAL SERVICE
ARL ONLUS
VIA VARIANTE,83
83012 CERVINARA (AV)
Destinazione merce
IDEM

Vs ordine n.: 2009 Data Vs ordine:

Partita IVA: 02344940644
Codice Fiscale: 02344940644
Cod.Cliente: 494

Banca:
Mod. di pagam.: a vista fattura
N. Pagina: 1 di 1

Fattura
Numero docum.: 112
Data docum.: 31/10/2009

Codice Art.	Descrizione	UM	Q.ta.	Prezzo U.	Sconto	Importo	C.IVA
	RIF.NS.D.D.T.N°167 DEL 18.10.09						
CASSONE SCARR	CASSONE SCARRABILE LUNGHEZZA 3500 MM X LARGHEZZA 2000 MM X H 1500 MM COSTRUITO COME DA VS. INDICAZIONE TUTTO A NORME		1	€ 1.700,00	0%	€ 1.700,00	20%
	RIF.NS.D.D.T.NÀ178 DEL 28.10.09						
	PIASTRE TAGLIATE SU MISURA 150 X 8 X 10	N	10	€ 3,80	0%	€ 38,00	20%

Totale Merce: € 1.738,00 Totale Prestazioni: € 0,00	%Sconto Merce 0,00% Spese Trasporto € 0,00	Spese Varie: € 0,00 Spese Incasso: € 0,00	Bolli/ Spese Esenti Iva: € 0,00
Vettore: Porto: a Vs. carico	Firma Vettore		%Iva su spese: 20,00%
Data Ritiro: Ora Ritiro:	Aspetto Esteriore deiBeni: Peso: Colli:		Imponibile: € 1.738,00 Imposta: € 347,60
Casuale di trasp.: Trasporto a cura: Destinatario			Totale Fattura: € 2.085,60

Note

Firma Coducente

Firma Destinatario per accettazione

Giunzioni-Riparazioni e Fornitura di Nastri Trasportatori in Gomma e P.V.C.-Rulli in genere-Costruzione Impianti Completi con ricambi civili e industriali-Cassoni Scarrabili

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824-844722 Fax 0824-845921
Part. IVA 00281550640

CASSONE SGARRABILE:	lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA:	apposta sul cassone n°10/07 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE:	2007
MARCATURA CE:	SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B. : eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,lì 18.09.2007

IL TITOLARE
MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824-844722 Fax 0824-845921
Part. IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 5800 x lunghezza 2100 x h 1800
MATRICOLA: apposta sul cassone n°03/04 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2004
MARCATURA CE: SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B.: eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,lì 18.09.2007

IL TITOLARE

MARRA ORESTE
Costruzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE:	lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA:	apposta sul cassone n°06/04 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE:	2004
MARCATURA CE:	SI

Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
P.Iva IVA 00281550640

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B.: eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,lì 18.09.2007

IL TITOLARE
MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
P.Iva IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

CASSONE SGARRABILE:	lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA:	apposta sul cassone n°07/04 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE:	2004
MARCATURA CE:	SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B.: eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,li 18.09.2007

IL TITOLARE

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA: apposta sul cassone n°04/04 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2004
MARCATURA CE: SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo. 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B. : eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,lì 18.09.2007

IL TITOLARE

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
P.Iva 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA: apposta sul cassone n°08/05 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2005
MARCATURA CE: SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B. : eventuali cambiamenti del luogo d'installazione c/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,li 18.09.2007

IL TITOLARE

MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. - 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 - Fax 0824.845921
P.IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA: apposta sul cassone n°05/04 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2004
MARCATURA CE: SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B.: eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA, li 18.09.2007

IL TITOLARE
MARRA ORESTE
Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824.844722 Fax 0824.845921
Part. IVA 00281550640

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1. DATI D'IDENTIFICAZIONE

CASSONE SGARRABILE: lunghezza 6000 x lunghezza 2500 x h 2500
MATRICOLA: apposta sul cassone n°09/06 BIS
ANNO DI FABBRICAZIONE: 2006
MARCATURA CE: SI

2.DATI D'IDENTIFICAZIONE CLIENTE / LUOGO D'INSTALLAZIONE

Ragione sociale e indirizzo dell'acquirente	Luogo d'installazione	Strutture costruite da
Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S. Via Variante 82012 CERVINARA (AV) P.IVA: 02344940644		MARRA ORESTE Sede Legale: Via Renazzo, 29 83012 Cervinara (AV) Stabilimento: Zona Industriale A.S.I. 83012 Cervinara (AV) P. IVA: 00281550640 Telefono: 0824 – 844722 Fax: 0824 – 845921 E-MAIL: info@marraoreste.com

N.B.: eventuali cambiamenti del luogo d'installazione e/o cessioni a terzi della proprietà o della locazione della macchina, dovranno essere tempestivamente segnalati al costruttore. Dichiara inoltre di aver fornito documentazione tecnica relativa ai limiti d'impiego e ai modi d'uso cui il componente dovrà essere sottoposto nella sua utilizzazione.

3. DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

Il sopraccitato costruttore dichiara sotto la propria responsabilità che le strutture sopra identificate sono conformi alla Normativa CEE

CERVINARA,lì 18.09.2007

IL TITOLARE
MARRA ORESTE

Giunzione e Riparazioni per Nastri Trasportatori
Zona Ind.le A.S.I. 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824/844722 Fax 0824/845921
Part. IVA 00281550640

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura progettata e fornita dalla Ditta Marra Oreste è costituita da:

a. Cassoni scarrabili

CARATTERISTICHE TECNICHE

La fornitura è progettata e realizzata dalla MARRA ORESTE su indicazione della " **Irpinia Global Service A.R.L. O.N.L.U.S.** ".
Ogni cassone è costituito dal seguente materiale:

- Tubolare
- Travi IPE
- Travi HEA
- Lamiere
- Cerniere industriali con ingrassatori
- Spinotti
- Ganci per tendaggi
- Ruote diam. 120 x 350 con alberi trafilati e boccola in bronzo
- Chiusura porte a libro con doppia chiusura
- Scaletta
- Fori con chiusura x uscita acqua
- Saldature filo continuo ½. elettrodi basico e scorrevoli
- Verniciatura a regola d'arte